

FESTIVAL LETTERARIO "IL DIO DI MIO PADRE"
19-20-21 AGOSTO 2011

PASSAGGI RADIO TV

21 AGOSTO

TG3 ABRUZZO - ORE 14 SERVIZIO

ABRUZZO LIVE - (WEB TV) - DIRETTA

20 AGOSTO

TG3 ABRUZZO - ORE 14 SERVIZIO

ABRUZZO LIVE - (WEB TV) - DIRETTA

19 AGOSTO

TG3 ABRUZZO - ORE 14 SEGNALAZIONE

RADIO 3 FAHRENHEIT ORE 16.45- INTERVISTA A GIOVANNA DI LELLO

RADIO 1 START - ORE 10.10 - INTERVISTA AL SINDACO DI TORRICELLA PELIGNA T. TETI

RADIO 24 - SUMMER TIME - INTERVISTA A GIOVANNA DI LELLO

R101 - ORE 15 - INTERVISTA A GIOVANNA DI LELLO

ABRUZZO LIVE - (WEB TV) - DIRETTA

18 AGOSTO

GR RADIO 3 - ORE 13.45 - INTERVISTA A GIOVANNA DI LELLO

17AGOSTO

RADIO 1 HELLO ITALIAIA- ORE 7 - INTERVISTA A GIOVANNA DI LELLO

14 AGOSTO

RADIO 3 - PAGINATRE -RASSEGNA STAMPA - APPUNTAMENTI SEGNALATI SUL MATTINO.

CULTURA

La riscoperta di John Fante, abruzzese d'America

Le sue storie sono praticamente una trasposizione di cultura paesana italiana nel cuore dell'America in progress, macchiate di reminiscenze di Verga e Manzoni. Prevalentemente storie di strada e little Italy dove si ritrovano muratori ubriaconi e botteghe di barbieri, preti cattolici impegnati e piccole bande di teppisti, pendolari dell'oceano, uomini e donne con il volto segnato dalla sconfitta. Tr

DI MARCO FERRARI

Come ogni anno il piccolo comune di Torricella Peligna, 1.500 abitanti, provincia di Chieti, ha reso omaggio a John Fante (1909-1983), abruzzese d'America, uno degli scrittori "maldetti" più amati dal pubblico. Era stato il padre Nicola a fare il grande salto, dalle montagne italiane a Denver, in Colorado, dove si era sposato con Mary Capolungo, figlia di un emigrante lucano, andando poi a vivere nella cittadina di Boulder. Un luogo un po' stretto per John, pieno di disappori con il padre, alle prese con piccoli lavoretti e turbolenze in-



fantili al punto da tentare la strada di Los Angeles. Nonostante il cambio di identità e luogo, John Fante resterà tutta la vita un Wop, "WithOut Passport" e cioè un nativo degli Stati Uniti con l'impronta

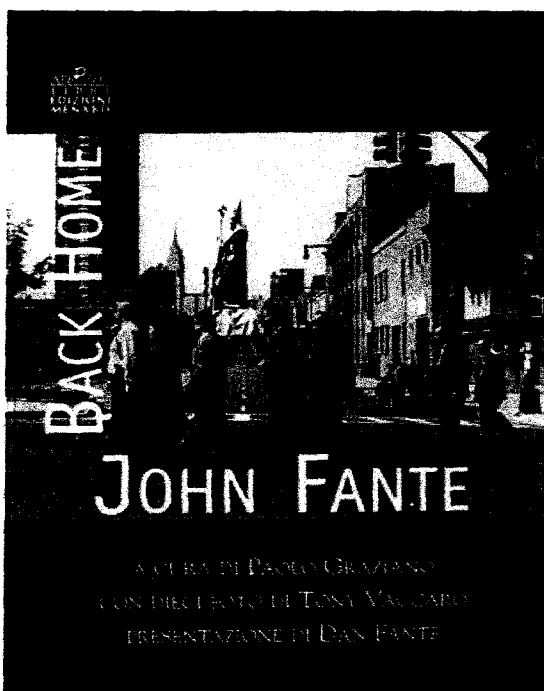
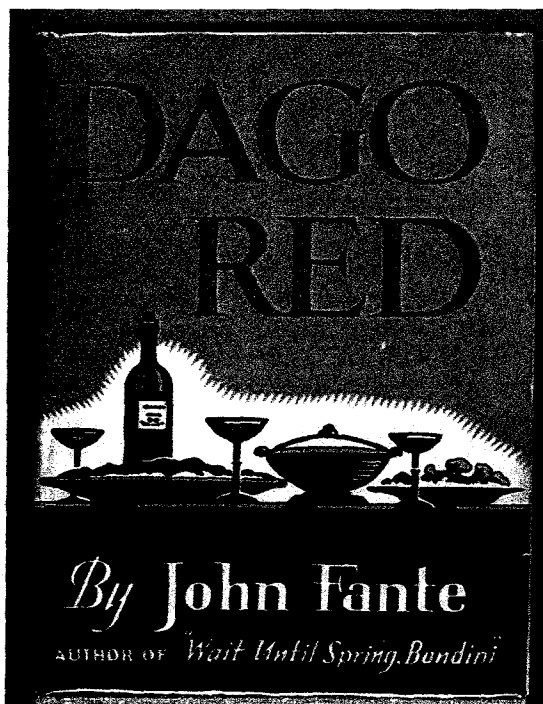
delle origini, impregnate di quel grappolo di case abruzzesi dove risiedeva la sua vera identità.

Anche le sue storie sono praticamente una trasposizione di cultura paesana italiana nel cuore dell'America in progress, macchiate di reminiscenze di Verga e Manzoni. Prevalentemente storie di strada e little Italy dove si ritrovano muratori ubriaconi e botteghe di barbieri, preti cattolici impegnati e piccole bande di teppisti, pendolari dell'oceano, uomini e donne con il volto segnato dalla sconfitta. Tra questi brandelli autobiografici comparivano un padre puttaniere e rude come "rocce della Maiella" e una madre fervida, cre-



dente e devota. Insomma, gli emigranti di prima generazione che, non ancora pienamente entrati nel sogno americano, si trascinano nelle metropoli statunitensi usi e costumi del meridione d'Italia.

"Sono nato in un appartamento nel seminterrato di una fabbrica di maccheroni nella zona nord di Denver" racconta di sé Arturo Bandini, il personaggio cardine di una serie di romanzi di John Fante che andrebbero letti secondo questo ordine: "Aspetta primavera, Bandini", "La strada per Los Angeles", "Chiedi alla polvere", "Sogni di Bunker Hill", così come compaiono nel libro edito in Italia nel 2009 da Einaudi "Le storie di Arturo Bandini" a cura di Emanuele Trevi. Le analogie tra il personaggio Bandini e l'autore sono più che evidenti, anche se Fante riuscirà con molta fatica e dedizione ad uscire dal tunnel dell'anonimato per diventare prima uno sceneggiatore di cinema e quindi uno scrittore affermato con la pubblicazione del romanzo ironico e autobiografico "Full of Live" nel 1952, anche se il riconoscimento internazionale (ed anche italiano) sarà postumo. Per raggiungere quelle vette dovrà scalare una montagna: arrivato a





Audi
udi Zentrum Abruzzo
Concessionaria
C.so Umberto, 305
Tel. 085.448361
Montesilvano (PE)



il Centro

CHIETI • LANCIANO • VASTO

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

1986-2011

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA 91, 08520521 • REDAZIONI: L'AQUILA, VIA LUCOLI, 086261444-61445-61446, CHIETI, VIA VICENTINI 12, 0871/331201-330300, TERAMO, P.ZZA MART DELLA LIBERTÀ 24, 0861245230, AVEZZANO, VIA SATURNINI 6, 0863414974, LANCIANO, VIA DALL'AMAZIA 9, 0872/42040-41348
SPECIALE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%, ARTICOLO 2, COMMA 206, L. 662/96 PESCARA



VOLKSWAGEN
Abruzzo Motori
CONCESSIONARIA UNICA PER PESCARA E CHIETI
SAMBUCCO /CH
085 440091

Euro 1,00 - Anno 26, n. 228
Sabato 20 agosto 2011

Il produttore di origini abruzzesi a Torricella Peligna apre il festival dedicato a John Fante «Il dio di mio padre» Teti e gli anni d'oro del cinema, con la Loren, Ponti e Leone

**Suo il primo film
a colori: Aida
Cardinale la migliore**

TORRICELLA PELIGNA. Il festival su John Fante «Il Dio di mio padre», sesta edizione si è aperto ieri mattina con un'estimone di eccezione: Camillo Teti, produttore cinematografico. Preceduto da un saluto del sindaco Tiziano Teti e da un intervento dell'organizzatrice dell'evento Giovanna Di Lello, Teti ha parlato delle sue origini torricellane, di suo padre Federico (classe 1910) che prima della guerra trovò lavoro a Roma come ragioniere nella Lux Film, dove conob-

be personaggi quali Dino De Laurentiis e Carlo Ponti. Messosi per conto proprio, Federico produsse il secondo film italiano a colori, «Aida», con una splendida Sofia Loren che gli fu raccomandata caldamente da Ponti. Più tardi fu lo stesso Camillo a produrre per suo conto una serie di film che hanno fatto la storia della cinematografia italiana: «C'era una volta il West» e «Giù la testa» di Sergio Leone, «La prima notte di quiete» di Valerio Zurlini, «Nell'Anno dei Signori» con Manfredi, e poi «L'igabue» per la Rai nel 1977, e decine di altri titoli, molti dei quali proiettati brevemente su uno schermo suscitando l'interesse, e a volte

l'ilarità, del pubblico presente nella Mediateca. Teti ha spiegato dai di dentro i vari spezzoni filmici, parlando dei divi di allora (Claudia Cardinale, secondo lui la migliore in assoluto, Gina Lollobrigida, Aldo Fabrizi, Dario Argento, Sergio Leone e la sua mania della perfezione) come in realtà sono: semplici persone, con i pregi e i difetti comuni. Nel pomeriggio si è svolto il Premio letterario John Fante Opera prima (in giuria Francesco Durante, Giulia Alberico e Masolino D'Amico), che ha proclamato vincitore Federica Tuzi con il suo romanzo «Non ci lasceremo mai», edito da Lantana, in gara con Giuseppe Schiacci



Il produttore Camillo Teti

(«L'anno delle ceneri», editore Nutrimenti), e Claudia Durastanti («Un giorno verrà a lanciare sassi alla tua finestra»)

Marsilio editore). La certinina di premiazione è stata coordinata da Maria Rosaria La Morgia nella Mediateca affollatissima, e con la presenza di Dan e Victoria Fante. Il Festival prosegue domani con un omaggio a Pietro Di Donato

**Il premio letterario
Opera prima
vinto da Federica Tuzi**

(«Cristo fra i muratori») e con la Lectio magistralis del filosofo Gianni Vattimo. Da non perdere a sera il concerto in pineta della tromba jazz Enrico Rava.

Gino Melchiorre
© RIPRODUZIONE RISERVATA

John Fante, il culto dell'Abruzzo

19 agosto 2011 — pagina 25 sezione: Spettacolo

La cultura italo-americana, con tutti i suoi aspetti legati all'interdisciplinarietà e al patrimonio di tradizioni abruzzesi, protagonista a Torricella Peligna, dove da stasera avrà inizio la sesta edizione del festival «Il dio di mio padre», dedicato all'opera dello scrittore John Fante, nato a Detroit da genitori originari di Torricella.

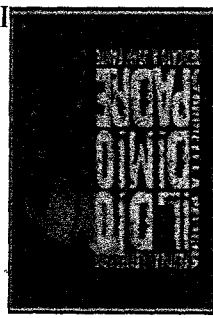
Il Festival letterario, la cui direzione artistica è a cura di Giovanna Di Lello, ha risonanza internazionale e valorizza il patrimonio culturale degli italiani nel mondo, di cui John Fante è parte integrante. A caratterizzare la manifestazione è la sua prospettiva transnazionale e interculturale, che privilegia l'indagine sulle contaminazioni culturali e l'incontro tra mondi diversi. Nel nome dell'autore di libri celebri come "Ask the dust" (Il cammino nella polvere), "Aspettando primavera", "Full of life", "Sogni di Bunker Hill", "La confraternita del Chianti" e "Dago red", non viene mai trascurato l'universo letterario dei giovani e degli scrittori esordienti. Tanto che il personaggio fantiano per eccellenza è Arturo Bandini, un giovane aspirante scrittore in cerca di successo nella Los Angeles degli anni Quaranta del secolo scorso.

Questo il ricco programma del festival. Si comincia stamattina, alle 10.30, nella mediateca John Fante con la cerimonia di apertura del festival e l'incontro con il regista e produttore cinematografico Camillo Teti. Alle 15 proiezione del film "Il re di Poggioreale", sceneggiato da John Fante. Alle 17, per il concorso Opera prima, incontro con i finalisti Federica Tuzi (autrice di "Non ci lasceremo mai" edizioni Lantana), Giuseppe Schillaci ("L'anno delle ceneri" Nutrimenti) e Claudia Durastanti (autrice di "Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra" Marsilio). Alle 18.30 la cerimonia di premiazione alla presenza dei figli dello scrittore Victoria Cohen Fante e Dan Fante. A seguire lettura di Dan Fante dedicata al padre e il gran gala di musica in collaborazione con il Festival musicale Vincent Persichetti di Torricella Peligna. Alle 23.30 chiusura con "Torricelliani nel cinema: Federico e Camillo Teti", con la proiezione del film "L'uccello dalle piume di cristallo" di Dario Argento.

Domani, sabato 20 agosto, alle 10.30 sempre alla Mediateca, omaggio allo scrittore italo-americano di origine abruzzese Pietro Di Donato con l'intervento del docente della Queens College Fred Gardaphé. Alle 11.30 per il cinema di John Fante intervento dal titolo "John Fante's Film Fantasia" di Fred Gardaphé. Alle 15.45 proiezione di un documentario su Pietro Di Donato "Lo scrittore muratore", di Stefano Falco. Alle 16.30 "Scrittura e genere", scrittori e librai a confronto, incontro con Giulia Alberico, autrice di "Quanta Pasion", Donatella Di Pietrantonio, autrice di "Mia madre è un fiume", Antonella De Luca (Libreria De Luca di Chieti) e Germana Benedetti (Nuova Libreria di Vasto). Alle 17.45 la lettura magistralis del filosofo Gianni Vattimo su "Il racconto e il (suo) mondo", introduce Giulio Lucchetta, docente di Storia della Filosofia antica ed Estetica all'Università D'Annunzio di Chieti. Alle 21.30, alla pineta di Torricella, Enrico Rava in concerto, duetto jazz con il pianista Giovanni Guidi in omaggio a John Fante. Alle 22.30 si torna alla Mediateca per la proiezione del film "Full of Life", tratto dall'omonimo romanzo di John Fante e sceneggiato dall'autore.

Domenica 21 agosto, dopo la passeggiata Fantiana nel centro storico di Torricella sulle tracce di Nick, padre di John Fante, alle 11 incontro con Enrico Rava che presenterà il suo libro "Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz" (edizioni Feltrinelli). Introduce Fabio Ciminiera (critico musicale di Castel di Sangro "Neo edizioni"; alle 15 proiezione Coscioni e Angelo Biasella presentano la giovane casa editrice di "Jazz Convention"). Alle 12.30 Francesco Fante, alle 11 incontro con Edward Dmytryk (sceneggiatura di John Fante e Joseph Petracca) e alle 16.30 il "Talent show letterario" con i ragazzi del progetto John Fante che leggono i loro racconti in un match letterario, a cura dello scrittore Alessio Romano. Alle 17.30 presentazione del romanzo "Gobbi come i Pirenei" di Orello Marcacci (Neo Edizioni) e alle 18 incontro con Antonio D'Orrico che presenta il libro "Come vendere un milione di copie e vivere felici" (Mondadori). Intervengono Francesco Durante (giornalista e scrittore), Giulia Alberico (scrittrice) e Masolino d'Amico (docente di Letteratura inglese, Università Roma Tre, giornalista e scrittore). Alle 19 "Musica per l'Abruzzo", incontro con il compositore Remo Vinciguerra che presenta la versione integrale dei "Preludi" (editrice Bongiovanni), ispirati alla bellezza paesaggistica dell'Abruzzo. Alle 21.30 reading su "John Fante e il suo cane Rocco", dal romanzo "Fante, a memory" di Dan Fante. Letture in inglese a cura dell'autore e in italiano di Domenico Galasso. Al termine dell'incontro presentazione del "Dan Fante Fan Club". Si chiude alle 22.45 con la proiezione di "Anime sporche" di Edward Dmytryk, sceneggiatura di John Fante, Edmund Morris e Ben Hecht. (l.d.f.)

Festival "Il Dio di mio padre". Intervista a Giovanna Di Lello
di Alessandra Stoppini il 27 luglio 2011



Il Festival Letterario Abruzzese *Il Dio di mio padre* dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, si terrà dal 19 al 21 agosto a Torricella Peligna in provincia di Chieti, paese di origine del padre Nick.

Il Festival diretto da Giovanna Di Lello giornalista e filmmaker abruzzese è giunto alla sesta edizione. La manifestazione anche quest'anno è insignita dalla medaglia di riconoscimento del Presidente della Repubblica ed è organizzata con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo, del Consiglio regionale degli abruzzesi nel mondo e della Fondazione Carichi, dell'Ancitel e della Camera di commercio di Chieti. È patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Chieti, dalle Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti e Pescara e dalla Comunità montana Aventino Medio Sangro.

Il Festival Letterario *Il Dio di mio padre*, che prende il nome da un racconto dello scrittore pubblicato nella raccolta *The Wine of Youth* pubblicata postuma nel 1985, è una manifestazione culturale di livello internazionale che si svolge nei luoghi di origine di Nick Fante muratore di Torricella Peligna, il quale emigrò giovanissimo negli Stati Uniti nel 1901 in cerca di un futuro migliore. Grande è stata l'influenza che la terra d'Abruzzo ha esercitato nell'intera produzione letteraria di Fante che annovera capolavori quali *Aspetta primavera, Bandini* (1938) e *Chiedi alla polvere* (1939). Perciò il Comune di Torricella Peligna ha voluto dedicare allo scrittore una manifestazione letteraria a cadenza annuale consapevole che l'opera dello scrittore italoamericano rappresenta un patrimonio artistico da valorizzare e divulgare, nel quale ritrovare parte della propria storia e del proprio passato. Il Festival comprende incontri con autori, presentazioni di libri, *reading*, spettacoli teatrali e musicali, seminari e tavole rotonde, cui si è aggiunto dal 2008 il Premio Letterario John Fante Opera Prima rivolto a scrittori esordienti. La giuria del Premio, composta dalla scrittrice Giulia Alberico, dal docente universitario, giornalista, critico e saggista Masolino d'Amico e dal giornalista, critico e scrittore Francesco Durante, ha scelto i finalisti di questa edizione: *Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra* di Claudia Durastanti (Marsilio), *L'anno delle ceneri* di Giuseppe Schillaci (Nutrimenti) e *Non ci lasceremo mai* di Federica Tuzi (Lantana Editore). Nel territorio Sangro - Aventino nel cuore della nostra penisola di fronte alla Maiella, Torricella Peligna offre un avvenimento culturale da non mancare che unisce tradizione e futuro. "Di nome faceva Arturo, ma avrebbe preferito chiamarsi John. Di cognome faceva Bandini ma lui avrebbe preferito chiamarsi Jones. Suo padre e sua madre erano italiani ma lui avrebbe preferito essere americano. Suo padre faceva il muratore ma lui avrebbe preferito diventare il lanciatore dei Chicago Cubs". *Aspetta primavera, Bandini* di John Fante (Einaudi Stile Libero 2005).

Giovanna, la VI edizione del Festival Letterario Abruzzese *Il Dio di mio padre* si annuncia ricca di eventi, di appuntamenti di rilievo e d'importanti presenze. Desidera elencarci le

novità salienti della manifestazione?

“Innanzitutto la presenza dei figli di John Fante, Victoria e Dan. Quest’ultimo è anche scrittore e terrà due readings dedicati al padre. Evento da non perdere e sicuramente il concerto di Enrico Rava con Giovanni Guidi la sera del 20 agosto. Rava è un estimatore dell’opera di Fante, tanto da dedicargli un disco nel 2003, *Full of life*, che prende il titolo dall’omonimo romanzo dello scrittore italoamericano. Ci sarà modo di incontrare Rava anche il giorno dopo durante la presentazione del suo libro *Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz* edito da Feltrinelli. Siamo inoltre molto felici di avere in programma il 20 agosto una *Lectio Magistralis* del filosofo Gianni Vattimo, incentrata sul racconto. Poi segnalò l’incontro con il critico letterario Antonio D’Orico previsto per il 21 agosto. Importante è anche la presentazione delle opere dei tre finalisti del Premio John Fante Opera prima 2011 che si terrà il 19 agosto prima della cerimonia di premiazione. Sarà una giuria popolare a decretarne il vincitore.”

Quali sono gli obiettivi del Festival?

“Il festival è organizzato dal Comune di Torricella Peligna con l’intento di rendere omaggio a un illustre figlio della storia dell’emigrazione del paese, oggi amato in tutto il mondo. Per questo la nostra manifestazione vuole approfondire e divulgare tutto ciò che riguarda John Fante. La biografia e l’opera dello scrittore italoamericano ci offre inoltre spunti per una programmazione multitematica. A caratterizzare il festival è, infatti, anche la sua prospettiva transnazionale e interculturale, che privilegia l’indagine sulle contaminazioni culturali, l’incontro tra mondi diversi e il patrimonio culturale degli italiani nel mondo. Un altro nostro obiettivo è di valorizzare il talento dei giovani artisti e degli scrittori esordienti. Questo per riproporre al pubblico lo spirito di uno dei personaggi più amati dei romanzzi di Fante, Arturo Bandini. Il nostro intento è anche quello di sostenere lo sviluppo culturale (e quindi turistico ed economico) dell’entroterra abruzzese (spesso disagiato) con un’offerta culturale di qualità e respiro internazionale.”

Si può considerare il Festival letterario anche come la sede nella quale valorizzare il

patrimonio culturale degli italiani nel mondo con un occhio di riguardo nei confronti dei

talenti abruzzesi affermati a livello internazionale?

“Certo. L’emigrazione ha segnato la storia della nostra regione e quindi è impossibile non farci i conti quando si parla di John Fante. Negli anni abbiamo ospitato talenti letterari d’origine abruzzese come il lussemburghese Jean Portante e la canadese Mary Di Michele, così come Nino Ricci, originario di Isernia e molto apprezzato in Canada e negli Stati Uniti. Ma anche il celebre fumettista Tanino Liberatore, abruzzese che vive in Francia. Quest’anno celebriamo il centenario della nascita di un altro scrittore italoamericano d’origine abruzzese, Pietro Di Donato, che scrisse un romanzo indimenticabile “Cristo tra i muratori” (1939).”

Quali sono i temi principali del racconto *My Father’s God* dal quale la manifestazione prende il nome?

“Il padre (una vera ‘ossessione’ per John Fante) che si definisce nella sua etnicità.”

Ha dedicato a John Fante il primo documentario biografico in Italia. Ci descrive in poche

parole la personalità e l’opera letteraria di questo scrittore, che ha riscosso in tutto il mondo grande consenso di pubblico e di critica?

“Mi piace descrivere la personalità di Fante prendendo in prestito le parole della moglie Joyce: «Quando era felice, era molto molto felice, quando era infelice, era un inferno». E del fratello: «Aveva un carattere forte, era ironico e franco». La grandezza della scrittura di Fante risiede nel suo particolare umorismo (di stampo pirandelliano), nella sua tragicommedia.”

Sito: www.johnfante.org

Facebook: Festival letterario “Il Dio di mio padre” dedicato a John Fante

Il Dio di mio padre dedicato a John Fante

19/21 agosto 2011

Torricella Peligna (CH)

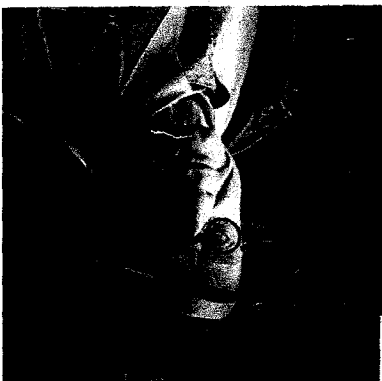


FESTIVAL DI MEZZA ESTATE

DOPO IL BAGNO O IL TREKKING, DA RAVELLO
AD ARONA, SIETE PRONTI AD ASCOLTARE
ROSSINI, BAJANI, PIOVANI? GUIDA RAGIONATA
PER FINIRE IN BELLEZZA LE VACANZE

DI SILVIA BERGERO

A SINISTRA, GLI SCRITTORI ANDREA BAJANI E
MICHELA MURGIA, CHE PARTECIPERANNO AL FESTIVAL
DELLE DUE ROCCE. SOPRA, SONIA BERGAMASCO,
CHE ANIMERÀ, CON IL MARITO FABRIZIO GIFFUNI, LE
SERATE DI SARZANA. IN ALTO, NICOLA PIOVANI,
SUONERÀ A RAVELLO. A DESTRA, DAN FANTÉ, FIGLIO
DEL GRANDE SCRITTORE JOHN E ANIMA DELLA
MANIFESTAZIONE ABRUZZESE DEDICATA AL PADRE.



Arrivano nell'ultimo scorcio di vacanze, ormai classici come le spiagge della riviera e le montagne chic. I festival estivi continuano a registrare il tutto esaurito. Tra mille proposte, ne abbiamo scelte sette sparse nella penisola, divagando tra danza, musica, teatro e incontri.

DA SORRENTINO A ROSSINI

RAVELLO La fortuna di passare le vacanze sulla Costiera amalfitana ha un plus: il festival di Ravello, ricco di spettacoli e concerti in uno dei posti più belli del mondo. Da segnalare due novità di teatro musicale. Il 20 agosto *Hanno tutti ragione*, del regista e scrittore Paolo Sorrentino (il testo è un adattamento del romanzo omonimo, finalista allo Strega 2010, Feltrinelli), recitato da Iaila Forte; il 27 è la sera dell'anteprima di *Viaggi di Ulisse* - *Concerto mitologico per voci registrate e orchestra*, scritto e diretto dal premio Oscar Nicola Piovani.

PESARO Melomani rossiniani, è la vostra occasione. Il Rossini Opera Festival continua la missione di proporre tutto il repertorio del Maestro, tra titoli famosi e meno rappresentati. Quest'anno vi invita il 17 e il 20 al *Mosè in Egitto* con la direzione di Roberto Abbado (nipote di Claudio) e la regia di Graham Vick, dell'Opera di Birmingham, innovatore, ma fedele al testo e quindi assai gradito agli spettatori più legati alla tradizione. Mentre il 19 e 23 agosto, per *L'Adelaide di Borgogna* diretta da Dmitri Jurowski, c'è l'asso "pigliatutto" Pier'Alfi (regia, scene, costumi, luci), visionario artista fiorentino votato all'uso non convenzionale dello spazio. www.rossiniodpe.it

www.rossiniodpe.it

DA SHAKESPEARE ALLA TARANTA

BOLOGNA Una segnalazione fra tutte le proposte dell'estate bolognese. È "Shakespeare comedy" (Corre del Quartiere Saragozza, tutte le sere alle 21.15 e alle 23, fino al 2 settembre). Caratteristica dello spettacolo è di essere recitato in italiano, inglese, francese, alla babele linguistica corrisponde il mix di testi shakespeariani che lo compongono, da *Molto rumore per nulla* a *Sogno di una notte di mezza estate*. Tre attori poliglotti e un narratore italiano vi accompagnano e coinvolgono nel mondo del Bardo. www.informacomune.bologna.it

ROVERETO A dispetto delle montagne (tra le più belle d'Europa) che circondano la città, quest'anno il festival "Oriente Occidente" si tufferà "Sulle rotte di Ulisse. Danze, culture e incroci nel Mediterraneo" (2-11 settembre). Sul palcoscenico trentino approdano le espressioni della danza più innovativa dei Paesi affacciati sul mare nostrum. Flamenco e taranta si mescolano ai derivati rotan-

DA JOHN FANTE AL MENTALISTA

arrivato in ordine di tempo, il Festival delle Due Rocche - Incontri internazionali di teatro e parola del lago Maggiore (8-11 settembre), diretto da Dacia Maraini e dedicato al teatro e alla narrativa. Ponte culturale tra le sponde del lago, sarà inaugurato l'8 da Marco Baliani con *Ho cavalcato in groppa a una sedia* (ad Ascona), mentre il 10 sarà di scena *La trilogia degli occhiali* della regista e drammaturga siciliana Emma Dante (Arona, Rocca Borromeo). Il giorno seguente compagnie africane e nordamericane, incontri con gli autori. Tra gli altri: Piergiorgio Odifreddi, Andrea Bajani, Michela Murgia. www.festivalduerocche.it

DA JOHN FANTE AL MENTALISTA

TORRICELLA PELIGNA Forse non avete mai sentito il nome di questa cittadina abruzzese, in provincia di Chieti, anche se siete fanatisti di John Fante e avete letto più volte i romanzi che compongono il ciclo di Arturo Bandini. È da qui che proveniva il padre di John, Nicola, emigrato a Denver, dove il futuro scrittore nacque nel 1908. Ed è qui che da sei anni il lavoro di Fante prende nuova vita negli incontri organizzati dal festival "Il Dio di mio padre". Dal 19 al 21 agosto i figli Victoria Cohen e Dan Fante (a sua volta scrittore) incontreranno il pubblico e gli studiosi, il critico Antonio D'Orico, i membri della giuria del Premio per esordienti. L'evento magistrale di Gianni Vattimo, con una sonora jazz di Enrico Rava. www.johnfante.org

SARZANA Guardando la serie tv *The mentalist* vi siete mai interrogati sulla realtà di quella figura? A Sarzana avrete le risposte direttamente dal mentalista Marco Tesi. Ospite del Festival della mente (2-3-4 settembre). Creatività e processi ideativi, sono - da otto edizioni - il leitmotiv della rassegna che fa incontrare i più bei nomi del teatro e della filosofia, della scienza e della musica, con l'aggiunta di scrittori, psicoanalisti, intellettuali. Pippo Del Bono e Silvio Orlando, Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, Michela Marzano e Salvatore Veca, il designer Michele Mari e la poetessa Patrizia Cavalli, il priore della Comunità di Bose Enzo Bianchi e il genecista Edoardo Boncinelli... E i bambini, dove li metto? Niente paura: se li coccolano animatori e attori in 40 laboratori e spettacoli. www.festivaldellamente.it

SE AVETE VOGLIA
DI BALLARE,
ANDATE A
ROVERETO E
FATEVI
TRASCINARE
DALL'ENERGIA
DEI DANZATORI
ARRIVATI DA
TUTTO IL MONDO

ti, al teatro-danza egiziano di Walid Aouni, agli enigmi del francese Josef Nadj, alla danza-fusion del franco-algerino Abou Lagrta, alla tradizione della greca Apostoma dance company. Spettacoli energici, per lasciarsi trasportare dalla voglia di ballare. www.orientecoccidente.it

LAGO MAGGIORE È FULMINO

Attesa per il Festival letterario "Il Dio di mio padre" dedicato al grande scrittore John Fante

Festival
Festival letterario "Il Dio di mio padre" - dedicato a John Fante" 19, 20, 21 agosto 2011
a Torricella Peligna (Ch)

Giunge alla sesta edizione il Festival letterario abruzzese "Il Dio di mio padre", dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, che si terrà dal 19 al 21 agosto 2011 a Torricella Peligna (Chieti), paese di origine del padre, Nick Fante.

Il Festival, che prende il nome dall'omonimo racconto di John Fante, tra i più emozionanti ed ironici, è diretto da **Giovanna Di Lello**, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, ed è organizzato dal Comune di Torricella Peligna.

L'edizione di quest'anno si annuncia ricca di eventi, appuntamenti di rilievo e prestigiose presenze, prima fra tutte quella dei figli dello scrittore, **Victoria Cohen Fante e Dan Fante**. Altro ospite eccellente sarà **Enrico Rava**, il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale e grande appassionato di John Fante, che si esibirà in duo con Giovanni Guidi il **20 agosto** alle ore 21.30. Il giorno seguente alle ore 11.00, il musicista presenterà il suo ultimo libro "Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz" edito da Feltrinelli.

Non mancheranno inoltre le proiezioni, gli incontri e i dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera dello scrittore e sceneggiatore John Fante.

Tra gli altri eventi ricordiamo la Lectio Magistralis che terrà il filosofo **Gianni Vattimo**, il 20 agosto alle ore 17.45, e l'incontro con il critico letterario **Antonio D'Orrico**, il 21 agosto alle ore 18.

Momento fondamentale del Festival sarà, come per le precedenti edizioni, il **Premio letterario "John Fante Opera prima"**, rivolto a scrittori esordienti. La giuria del Premio, composta da **Giulia Alberico** (scrittrice), **Masolino d'Amico** (docente universitario, giornalista, critico e saggista) e **Francesco Durante** (giornalista, critico e scrittore) ha scelto i finalisti di questa edizione: "Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra" di Claudia Durastanti (Marsilio), "L'anno delle ceneri" di Giuseppe Schillaci (Nutrimenti) e "Non ci lasceremo mai" di Federica Tuzi (Lantana Editore).

A conclusione del Festival Dan Fante anticiperà con una lettura di un brano.

l'uscita del suo prossimo libro in America

A Family's Legacy of Writing, Drinking and Surviving

Il Festival, anche quest'anno insignito della medaglia di riconoscimento del Presidente della Repubblica, è organizzato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo, del Consiglio regionale degli abruzzesi nel mondo e della Fondazione Carichieti, dell'Ancitel e della Camera di commercio di Chieti, ed è patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Chieti, dalle Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti e Pescara e dalla Comunità montana Aventino Medio Sangro.

John Fante è nato a Denver (Colorado) l'8 aprile 1909, figlio di un abruzzese emigrato in America nel 1901. Nel 1935 scrive il suo primo romanzo, La strada per Los Angeles, pubblicato postumo nel 1985. Il vero romanzo d'esordio è *Aspetta primavera, Bandini*, uscito nel 1938. Del 1939 è il suo capolavoro *Chiedi alla polvere*. Tra gli altri suoi libri ricordiamo *Sogni di Bunker Hill*, *La contrattornita dell'uva*, *Dago Red*, *La grande fame*, *A Ovest di Roma*. *Un anno terribile*, *Full of Life*, *Bravo*, *Burro* John Fante muore l'8 maggio 1983.

Source URL: <http://www.tempostretto.it/news/festival-attesa-festival-letterario-dio-mio-padre-dedicato-grande-scrittore-john-fante.html>

tempostroetto

quotidiano online di Messina e provincia

home
Intervista

Dan Fante a Tempostroetto.it: "Scrivere mi ha salvato la vita"

Si annuncia ricchissima la sesta edizione del Festival letterario abruzzese "Il Dio di mio padre", dedicato allo scrittore italo-americano John Fante (dal 19 al 21 agosto 2011 a Torricella Peligna, Chieti)



Giovedì, 18 agosto, 2011 - 13:27

Categoria: tempo di libri

Tag: bukowski | dan | fante | festival | italia | john | torricella peligna

La **sesta edizione** del Festival letterario abruzzese "Il Dio di mio padre", dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, è ai nastri di partenza. La kermesse si terrà dal **19 al 21 agosto 2011** a **Torricella Peligna (Chieti)**, paese di origine del padre, Nick Fante. Difatti Nick, era un muratore nato a Torricella Peligna che, come molti suoi correligionari, emigrò negli Stati Uniti in cerca di un futuro migliore. Approdò nel 1901 a Ellis Island poco più che ventenne. Si stabilì nel Colorado e poco dopo sposò Maria Capoluogo, un'italoamericana nata a Chicago da genitori lucani. Ebbero quattro figli. John Fante fu il primogenito.

Il Festival è diretto da **Giovanna Di Lello**, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, ed è organizzato dal Comune di Torricella Peligna. L'edizione di quest'anno si annuncia ricca di eventi, appuntamenti di rilievo e prestigiose presenze, prima fra tutte quella dei figli dello scrittore, **Victoria Cohen Fante** e **Dan Fante**. Altro ospite eccellente sarà **Enrico Rava**, il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale e grande appassionato di John Fante.

"Il Dio di mio padre" ha ospitato **numerosi figure d'eccezione** tra cui gli scrittori Antonio Scurati, Andrea de Carlo, Melissa P, Wu Ming, Gaetano Cappelli, Marco Vichi, Lorian Macchiavelli, Melania G. Mazzucco, Fabio Geda, il giornalista Giulio Borrelli, i musicisti Vinicio Capossela (reading musicale su Fante), Francesco De Gregori, Marina Rei, Raiz degli Almamegretta (per reading musicale inedito dal titolo La stanza di Bandini), il regista Paolo Virzì, l'attore Andrea Brambilla detto Zuzzurro, l'artista Tanino Liberatore e quest'anno sono state previsti anche la

Lectio Magistralis che terrà il filosofo **Gianni Vattimo** e l'incontro con il critico letterario **Antonio D'Orrico**.

Ma il momento fondamentale del Festival sarà, come per le precedenti edizioni, il **Premio letterario "John Fante Opera prima"**, rivolto a scrittori esordienti. La giuria del Premio, composta da **Giulia Albertico**(scrittrice), **Masolino d'Amico** (docente universitario, giornalista, critico e saggista) e **Francesco Durante** (giornalista, critico e scrittore) ha scelto i finalisti di questa edizione: "Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra" di **Claudia Durastanti** (Marsilio), "L'anno delle ceneri" di **Giuseppe Schillaci** (Nutrimenti) e "Non ci lasceremo mai" di **Federica Tuzi** (Lantana Editore).

In tale occasione Tempostretto.it ha intervistato **Dan Fante**, dialogando sul ruolo giocato dalla scrittura nella sua vita, l'eredità paterna e il rapporto con **Bruno**, il proprio alter-ego. Inoltre a conclusione del Festival, **Dan Fante** anticiperà con una lettura di un brano, l'uscita del suo prossimo libro in America: "*A Family's Legacy of Writing, Drinking and Surviving*".

Il festival di Torricella Peligna dimostra il forte legame che lega l'Italia e suo padre. E lei? Qual è il suo rapporto con il Belpaese?
Io sento lo stesso legame. Mi sento a casa quando sono in Italia, specialmente a **Torricella Peligna**. Si può dire che è una questione di radici, che è per via del mio legame con la terra. E' la mia discendenza e so che il sangue che corre nelle mie vene è lo stesso della gente di **Torricella**.

Conosciamo John Fante come un grande scrittore ma che tipo di padre è stato?
Mio padre era un uomo appassionato e lunatico. Un vero artista. Poteva essere davvero amabile e un minuto dopo un gran testone.
Bukowski ha sempre celebrato il lavoro di suo padre e disse che è felice di poter usare la propria fame per far conoscere le opere di John Fante, sino a quel momento sconosciute. Che tipo di rapporto li univa?
Bukowski considerava **John Fante** letteralmente come il suo Dio. Mr. **Bukowski** aveva un buon gusto.

Anche oggi lei legge i libri di suo padre?
Leggo "nei" suoi libri frequentemente. Come scrittore uso i suoi romanzi come libri di riferimento. Lui mi insegna come scrivere nel modo in cui esprime le sue stesse parole.

Com'è nato Bruno Dante, il suo alter ego?
Bruno è ovviamente me stesso. Le sue attitudini e le sue peculiarità sono uguali alle mie – o ci si avvicinano molto. In definitiva scrivo di ciò che conosco meglio: me stesso.

Bruno Dante e Arturo Bandini: che tipo di relazione li lega?
Ci sono somiglianze ma anche differenze essenziali fra loro due. **Bandini** è figlio degli anni '20 mentre **Bruno** è il prodotto degli anni Settanta e Ottanta. Ovviamente questo lasso di tempo ha prodotto grandi differenze nel modo in cui questi due alter ego vengono portati sulla pagina.

La scoperta della scrittura cosa ha significato per lei? Ha avuto un potere terapeutico forse?
Scrivere mi ha salvato la vita. Ero un ragazzo folle con troppa energia e una mente che non voleva saperne di darsi una calmata. Scrivere ha aiutato la mia mente a riprendere il controllo.

John Fante, la vita piena dell'americano d'Abruzzo TorriceLLa Peligna ricorda lo scrittore 'maledetto'

Nelle sue opere la dura realtà dell'immigrazione e l'aspro confronto con un padre-padrone

Chieti, 13 agosto 2011 - **STORIA** di uno scrittore "cult" solo di recente riscoperto. Merito di un festival che lo celebra ormai annualmente da sei anni, in quel paese ne pressi di Chieti che ha un nome familiare e quasi dialettale, un nome che sembra inventato da un gioco romanzesco di fantasia: TorriceLLa Peligna. Lui è John Fante, Denver nel Colorado classe 1909, figlio di emigranti. Del padre Nicola aveva quel sangue abruzzese che per metà gli scorreva nelle vene, perché l'altra metà apparteneva alla madre, Maria Capolungo, americana di nascita ma figlia di genitori lucani. Storia antica di immigrati italiani, di operai, muratori come papà Nick, gente povera che aveva una famiglia da sfamare con un salario che non bastava mai. E John vive in quella dimensione, quella del "dago", "gente di coltello", termine spregiativo con cui gli americani del tempo additavano quei poveracci del meridione d'Italia che abitavano in condizioni di sovraffollamento dentro case fatiscenti, parlavano un cattivo inglese e pretendevano un lavoro e un posto nella società.

EPPURE il padre di John era muratore, orgoglioso di esserlo: era quello Svevo Bandini che sarebbe diventato uno dei personaggi chiave della saga, dove l'alter ego Arturo è protagonista della finzione romanizzata quanto specchio della sua stessa vita. Orgoglioso perché un muratore, diceva Svevo, sa fare quello che "i signori" non sapranno fare mai con le loro mani. Meraviglioso il conflitto quasi di natura mitologica, senza gli eccessi della tragedia greca, che connota il rapporto Arturo-Svevo. Si adorano, si odiano, sono mondi opposti. Quello di carta e di pensieri alla deriva del giovane Fante a confronto con le bevute omeriche di un padre faticatore, sanguigno, bestemmiatore e a suo modo devoto alla famiglia e a Maria, la moglie. L'

tradisce con il vino, con la birra e forse con qualche amore mercenario da dopo sbornia, ma le vuole bene, anzi la adora. Non se ne sente degno. È un gioco di ruoli fatto di usanze quasi tribali, arcaiche: il meridione d'Italia, nonostante le rivendicazioni di essere "cittadini americani", prorompe con prepotenti incursioni nel dialetto, metafora formale di un modo d'essere. Lo stesso modo di esprimersi di Donna Toscana, la nonna terribile, troppo simile a lui per potersi stabilire un accordo o quanto meno una pax armata.

IL FESTIVAL di TorriceLLa non a caso trae il titolo da uno dei racconti più evocativi d

Fante: "Il Dio di mio padre". In questo intenso e insondabile rapporto di odio-amore celebra il rito senza tempo dell'emancipazione dalle proprie radici mediante quella ribellione che prelude a una più matura, successiva riconciliazione. Leggere l'intera saga di Arturo Bandini spiega bene questo intricato dedalo esistenziale che piano piano si dipana e sfocia nella soluzione pacificata di un lungo psicodramma. E proprio in questo poker di romanzi, del quale fanno parte "La Strada per Los Angeles", "Aspetta Primavera, Bandini" e "I Sogni di Bunker Hill", spicca "Chiedi alla Polvere", forse il suo capolavoro in assoluto, che è diventato anche un buon film prodotto nel 2005 da Tom Cruise, diretto da Robert Towne e interpretato da Colin Farrell e Salma Hayek. Uno scrittore dal destino altalenante anche se la sua è stata davvero una "vita piena" per parafrasare il titolo di un suo libro uscito nel '52, dopo un periodo segnato da una profonda crisi narrativa.

SECONDO Charles Bukowski che nel '78 aveva conosciuto Fante, si trattava «del narratore più maledetto d'America» e del migliore autore che avesse mai letto: «Fante è il mio Dio», si spinge a dichiarare pubblicamente. Una spinta emotiva sull'onda della quale Bukowski arriva a minacciare la propria casa editrice Black Sparrow di non consegnargli il suo ultimo romanzo se non si dirà disposta a ripubblicare per intero le opere di John Fante. Una decisione destinata a dare coraggio al provato scrittore, ormai quasi cieco e gravemente mutilato a causa di un devastante diabete. Muore nel maggio del 1983.

Guido Guidi Guerra

Leggo e rinfresco la mente

Gli appuntamenti letterari da Courmayeur a Sarzana.

di Alessandra D'Angio

Se la televisione offre le solite repliche e il cinema propone soltanto eroi dei fumetti o commedie scanzonate, c'è un settore della cultura che non va in vacanza nemmeno d'estate e che, anzi, proprio nei mesi più caldi si scatena con festival, rassegne e incontri. Ovviamente si tratta del mondo del libro, che da giugno a settembre offre agli appassionati della lettura un ricco carnet di eventi da Nord a Sud dell'Italia. Il più famoso è il Festival della Letteratura di Mantova, in programma dal 7 all'11 settembre, che porta nella città lombarda una numerosa schiera di ospiti e autori. Immancabile, in questa 15esima edizione, un focus dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia, come il dialogo tra Giuseppe Garibaldi e Giuseppe Mazzini proposto da Enrico Bertolino e Domenico De Masi o la Storia d'Italia raccontata da Massimo Gramellini, accompagnato dalla banda Città di Mantova. Tra i temi centrali di questa edizione, anche un approfondimento sulla primavera araba, con l'incontro fra Gad Lerner, Tahar Lamri e Paola Caridi o l'intervista al blogger Amira al-Hussaini e Ramy Raouf per analizzare il ruolo rivoluzionario del web.

Da Capalbio Libri al Festival della Mente



Il Festival della letteratura di Mantova.

Ha chiuso il 14 agosto la quinta edizione di Capalbio Libri, manifestazione letteraria nel grossetano con un parterre di grandi nomi della letteratura, della politica e del giornalismo italiano. Gli amanti della montagna possono scegliere di rinfrescare la loro mente con due manifestazioni in alta quota come la rassegna Una montagna di libri, in programma a Cortina d'Ampezzo (Belluno) fino al 3 settembre, o la prima edizione del Festival delle nuove vie, dal 18 al 20 agosto a Courmayeur, in Val d'Aosta.

Per gli appassionati di John Fante, invece, dal 19 al 21 agosto a Torricella Peligna, in provincia di Chieti, c'è l'immanicabile appuntamento con Il Dio di mio padre, la rassegna dedicata all'autore italo-americano di *Chiedi alla polvere*.

UN PREMIO A BARICCO. Nelle prime settimane di settembre, accanto al cartellone mantovano, il pubblico può contare su due appuntamenti altrettanto rinomati come il Festival della Mente, la rassegna dedicata alla creatività in programma a Sarzana (La Spezia) dal 2 al 4 settembre o Porde non elegge, dal 14 al 18 settembre.

Tra gli eventi in cartellone nella 12esima edizione del festival friulano, oltre a una sezione interamente dedicata all'Unità d'Italia e inaugurata dall'incontro con Paolo Mieli, l'omaggio a Mordecai Richler e Irène Némirovski e l'assegnazione ad Alessandro Baricco del premio FriuliAdria. La storia in un romanzo per il suo *Questa storia*.

Martedì, 16 Agosto 2011

concorso premio

Hai tempo fino a Settembre 2011 Spedisci on line il tuo racconto [santamargherita.it/premio-letterario](http://www.santamargherita.it/premio-letterario)

Annunci Google

'Il Dio di mio padre', Festival Letterario & Programma

16/8/2011



Giunge alla sesta edizione il Festival letterario abruzzese "Il Dio di mio padre", dedicato allo scrittore italo-americano **John Fante**, che si terrà dal 19 al 21 agosto 2011 a Torricella Peligna

(Chieti), paese di origine del padre Nick Fante.

Il Festival, che come è noto, prende il nome dall'omonimo racconto tra i più emozionanti ed ironici di John Fante, è diretto da Giovanna Di Lello, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, e organizzato dal Comune di Torricella Peligna.



L'edizione di quest'anno si annuncia ricca di eventi, appuntamenti di rilievo e prestigiose presenze, prima fra tutte quella dei figli dello scrittore, Victoria Cohen Fante e Dan Fante. Altro ospite eccellente sarà Enrico Rava, il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale e grande appassionato di John Fante, che si esibirà in duo con Giovanni Guidi il 20 agosto alle ore 21.30. Il giorno seguente alle ore 11.00, il musicista presenterà il suo ultimo libro "Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz" edito da Feltrinelli. Non mancheranno inoltre le proiezioni, gli incontri e i dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera dello scrittore e sceneggiatore John Fante.

Tra gli altri eventi ricordiamo la Lectio Magistralis che terrà il filosofo Gianni Vattimo, il 20 agosto alle ore 17.45, e l'incontro con il critico letterario, giornalista e scrittore Antonio D'Orico, il 21 agosto alle ore 18.

Momento fondamentale del Festival sarà, come per le precedenti edizioni, il Premio letterario "John Fante Opera prima", rivolto a scrittori esordienti. La giuria del Premio, composta da Giulia Alberico (scrittrice), Masolino d'Amico (docente universitario, giornalista, critico e saggista) e Francesco Durante (giornalista, critico e scrittore) ha scelto i finalisti di questa edizione: "Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra" di Claudia Durastanti (Marsilio), "L'anno delle ceneri" di Giuseppe Schillaci (Nutrimenti) e "Non ci lasceremo mai" di Federica Tuzi (Lantana Editore).

Il Festival, anche quest'anno insignito della medaglia di riconoscimento del Presidente della Repubblica, è organizzato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo, del Consiglio regionale degli abruzzesi nel mondo e della Fondazione Carichieti, dell'Ancitel e della Camera di commercio di Chieti, ed è patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Chieti, dalle Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti e Pescara e dalla Comunità montana Aventino Medio Sangro.

cinemagazine online

SNCCI

Sindacato Nazionale
Giornalisti Cinematografici Italiani

"Il Dio di mio padre" dedicato a Fante

Sesta edizione per il Festival letterario abruzzese "Il Dio di mio padre", dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, che si terrà dal 19 al 21 agosto 2011 a Torricella Peligna (Chieti), paese di origine del padre Nick Fante.

Il Festival, che prende il nome dall'omonimo racconto tra i più emozionanti ed ironici di John Fante e anche quest'anno è stato insignito della medaglia di riconoscimento del Presidente della Repubblica, è diretto da Giovanna Di Lello, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, e organizzato dal Comune di Torricella Peligna.

Altro ospite eccellente sarà il jazzista italiano Enrico Rava, grande appassionato di John Fante, che si esibirà in duo con Giovanni Guidi il 20 agosto. Il giorno seguente, il musicista presenterà il suo ultimo libro "Incontri con musicisti straordinari".

La storia del mio jazz" edito da Feltrinelli. Non mancheranno inoltre le proiezioni, gli incontri e i dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera dello scrittore e sceneggiatore. Tra gli altri eventi, la Lectio Magistralis che terrà il filosofo Gianni Vattimo e l'incontro con il critico letterario, giornalista e scrittore Antonio D'Orrico.

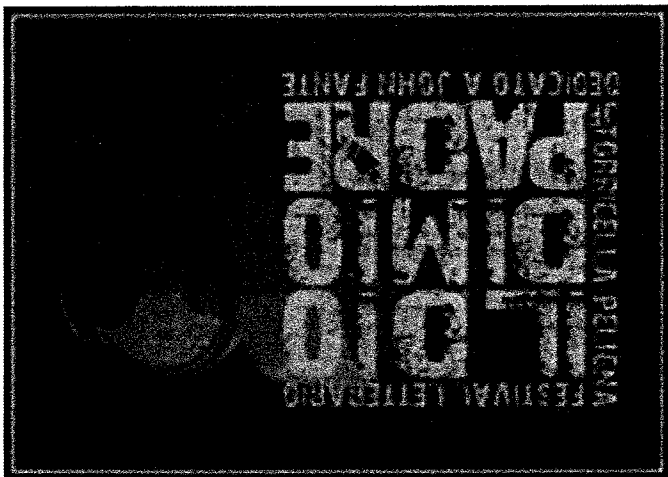
Momento fondamentale del Festival sarà il Premio letterario "John Fante Opera prima", rivolto a scrittori esordienti. La giuria, composta da Giulia Alberico (scrittrice), Masolino d'Amico (docente universitario, giornalista, critico e saggista) e Francesco Durante (giornalista, critico e scrittore) ha scelto i finalisti di questa edizione: "Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra" di Claudia Durastanti (Marsilio), "L'anno delle ceneri" di Giuseppe Schillaci (Nutrimenti) e "Non ci lasceremo mai" di Federica Tuzi (Lantana Editore).

Rubriche

AGENDA - Leggere John Fante a Torricella Peligna

Nel comune abruzzese si rinnova l'appuntamento con la manifestazione letteraria "Il Dio di mio padre", dedicata allo scrittore italo-americano. A Rieti omaggio in musica ai 150 anni dell'Unità. A Spoleto una serata per celebrare Gian Carlo Menotti, ideatore del Festival dei Due Mondi

15 agosto 2011



Logo del Festival letterario "Il Dio mio padre"

Ancora una volta, il Festival intitolato "Il Dio mio padre", dedicato al grande scrittore italo-americano **John Fante**, prenderà vita, come ogni estate, a **Torricella Peligna**, in provincia di **Chieti**, paese di origine del padre, Nick Fante. La manifestazione culturale, nata nel 2006 e diretta da Giovanna Di Lello, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, si svolgerà dal 19 al 21 agosto e avrà come ospiti di quest'edizione i figli dello scrittore, Victoria Coen e Dan Fante, nonché un musicista di fama, il jazzista Enrico Rava, che si esibirà in duo con Giovanni Guidi il 20 agosto e presenterà, il giorno successivo, il suo libro intitolato *La storia del mio jazz* (Feltrinelli). Difatti, il Festival si struttura sulla figura di Fante, cui vengono dedicate proiezioni, incontri e dibattiti, per poi svilupparsi in sezioni parallele riguardanti altri autori e tematiche, fino a prendere la forma di un luogo di scambio e incontro tra mondi diversi. Il titolo della rassegna è ispirato all'omonimo racconto dello scrittore, in cui predomina la figura del padre, che ha esercitato una forte influenza sulla creatività dello scrittore, così come il paese di Torricella Peligna, da cui Nick Fante era partito, diretto verso gli Stati Uniti, per giungere a Ellis Island nel 1901. La manifestazione è promossa e organizzata dal Comune abruzzese.

Negli stessi giorni, il 20 e il 21 agosto, avrà luogo, in provincia di **Foggia**, la terza edizione del **Bovino Independent Short Film Festival**, che vedrà quest'anno dieci cortometraggi in gara e un ricco programma di eventi e di partecipazioni speciali. L'appuntamento cinematografico vedrà, difatti, Giorgio Colanageli, Angela Malfitano e Ivano Marescotti recitare brani tratti dal *Gattopardo*, mentre Michela Andreozzi si esibirà nello spettacolo *A letto dopo Carosello* e Ugo Dighero nel suo *Mini show*. Ancora, in occasione del festival nella località pugliese, Piergiorgio Belloccchio incontrerà il pubblico a seguito della proiezione di *Sorelle mai* di Marco Belloccchio.

Tra gli appuntamenti musicali, un *Contest unplugged* di The Niro. La madrina del Festival è Aurora Cossio, mentre tra gli ospiti Denny Mendez e Jun Ichikawa (*Ris - Delitti imperfetti*), Ignazio Oliva (*Il Commissario Rex, Tutti pazzi per amore, Scusa ma ti voglio sposare*), Simone Montedoro (*Altromondo, Don Matteo*), la regista vincitrice del David di Donatello per i cortometraggi Laura Bispuri (*Passing Time*) e il regista spagnolo David Casals.

Da non perdere, a **Rieti**, l'appuntamento con il **Reate Festival**, la cui terza edizione, realizzata sotto la direzione artistica di Bruno Cagli, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, si svolgerà dal 21 al 30 agosto e porterà la dedica ai 150 anni dell'Unità d'Italia. Il belcanto italiano aprirà e chiuderà l'edizione con i cantanti di Opera Studio, che interpreteranno musiche risorgimentali per rendere omaggio ai centocinquanta anni dell'Unità d'Italia. Il belcanto è, difatti, tema portante della rassegna, che avrà luogo nel Teatro Flavio Vespasiano, restaurato di recente. Il Festival vedrà, inoltre, la presenza di Kent Nagano, che dirigerà, il 27 agosto, il programma sinfonico di grande repertorio classico alla guida dell'orchestra Concerto Köln, per tornare il giorno successivo e il 30 agosto a dirigere *Così fan tutte* in forma di concerto con l'Orchestra da Camera di Mantova, che avrà come interpreti Marina Poplavskaya, Sonia Ganassi, Damiana Mizzi, Dmitry Korchak, Mariusz Kwiecien e Paolo Bordogna.

Tra le rassegne in programma nella settimana di Ferragosto, ci sarà anche il **Festival Internazionale della Chitarra di Lagonegro**, in provincia di Potenza, che aprirà i battenti il 20 agosto per continuare fino al 28 agosto e vedrà tra i protagonisti Francesco Maggio.

La danza sarà protagonista, il 20 agosto, in piazza Duomo a **Spoleto (Perugia)**, con un evento di primo piano che renderà omaggio al maestro e ideatore del Festival dei Due Mondi, **Gian Carlo Menotti**, nato il 7 luglio 1911. Nel corso della serata, realizzata da Daniele Cipriani, con la partecipazione del Comune di Spoleto e del Teatro Stabile dell'Umbria, il Duomo di Spoleto si trasformerà in un grande schermo cinematografico: difatti, per celebrare il genio di Menotti, verranno proiettate le immagini più significative, curate da Massimiliano Siccardi, delle compagnie più famose e degli interpreti di spicco di oltre cinquanta edizioni del Festival di Spoleto, tra cui Jerome Robbins, Paul Taylor, John Neumeier, Twyla Tharp, Mats Ek, Merce Cunningham, Bill T. Jones, Alvin Ailey, Jean Babilée, Mikhail Baryshnikov, Rudolf Nureyev, George Balanchine, Bob Fosse, John Cranko, Glen Tetley e molti altri ancora. Nel mentre, si esibiranno i ballerini del New York City Ballet, con in scena nomi del calibro di Ashley Bouder, Megan Fairchild, Sara Mearns, Tiler Peck, Tyler Angle, Joaquin De Luz, Gonzalo Garcia, Sebastian Marcovici e Andrew Veyette, che interpreteranno splendide coreografie, create da George Balanchine, Christopher Wheeldon e Jerome Robbins.

Gli appassionati d'arte potranno, invece, ammirare la mostra allestita a **Vicenza** dal 16 agosto al 13 novembre, dedicata a **Diego e Domenico Poloniato**, intitolata "**La tradizione della terracotta, di padre in figlio**", a cura di Elena Agosti.

Dal 18 al 28 agosto, a **Calitri, in provincia di Avellino**, presso il Borgo di Castello prenderà il via la quarta edizione della rassegna "**Estetica. Paesaggi, ritratti e astrattismo**", curata da Davide e Francesco Rosselli, che riunirà cinquanta opere circa di ventisette artisti provenienti da varie regioni dell'Italia meridionale. Prenderanno parte alla collettiva Vincenzo Amodeo, Giuseppe Amoroso, Pellegrino Capobianco, Stingilius Carcal, Cinzia Coratelli, Fabio Coruzzi, Giorgio Di Palma, Valeria Finazzi, Lucia Grasso, Nicola Guarino, Miriam Manna, Gabriele Mansolillo, Monica Marzio, Paola Pagnozzi, Luca Pontarelli, Francesca Rais, Francesco Rosselli, Davide Rosselli, Rosalinda Spanò, Michela Strollo, Nicholas Tolosa, Luisa Valenzano.

Ancora, a **Muggia (Trieste)**, dal 19 agosto all'undici settembre, il **Museo d'Arte Contemporanea Ugo Carrà** ospiterà le opere di **Anna Bandelli**, nella mostra intitolata **"Tracce"**, a cura di Adriano Perini.

Infine, presso la **Biblioteca Comunale di Tarquinia**, in provincia di Viterbo, dal 20 agosto al 5 settembre, si potrà ammirare l'esposizione dedicata, a quarant'anni dalla scomparsa, a **Fernandel**, celebre attore francese, che presenta manifesti, locandine, stampe, fotografie e riviste. La rassegna, intitolata **"Fernandel, un certain sourire"** è a cura di Max Nepi e Cesare Nissirio.

Articoli correlati

Al Reate Festival la musica del Risorgimento

© 2011 Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Festival Letterario "Il Dio di
Mio Padre" dedicato a John



Fante

Il Festival dedicato a John Fante

rinnova il suo appuntamento nella suggestiva
cornice montana di Torricella Peligna, il paese
d'origine del padre dello scrittore italoamericano.
Torricella Peligna (Ch), 19-21 agosto.

Figlio del grande scrittore italo-americano John Fante - a cui sarà dedicato come ogni anno il festival di Torricella Peligna dal 19 al 21 agosto - Dan Fante, che ha seguito le orme del padre dedicandosi anche lui alla scrittura, sarà in Abruzzo per presentare il suo ultimo libro, dedicato proprio alla sua famiglia. Al festival «Il Dio di mio padre», titolo ispirato ad un racconto di John Fante, sarà presente anche la figlia dello scrittore, Vittoria, sorella di Dan.

Il festival sarà arricchito, oltre che dalla premiazione del premio opera prima intitolato proprio a John Fante, dal concerto jazz di Enrico Rava previsto per il 20 agosto, e dagli interventi del filosofo Gianni Vattimo con una lectio magistralis sul genere del racconto, e del critico letterario Antonio D'Orrico con un incontro su letteratura, critica ed editoria, in programma rispettivamente il 20 e il 21 agosto. Nonostante John Fante, morto nel 1983, sia nato e vissuto in America, e rappresenti uno dei cardini della corrente letteraria americana che fa capo a Los Angeles, fu sempre vivo in lui l'attaccamento alla terra d'origine del padre Nick, il quale emigrò proprio da Torricella. Legami che John visse anche come contrasto e messa in discussione e che oggi restano ancora vivi nelle parole del figlio Dan. Influenzato dall'arte magistrale del padre, le cui opere edite in Italia da Einaudi stanno conoscendo una grande riscoperta, è anch'egli uno scrittore di successo, e ama, ovviamente, soffermarsi sul ricordo del padre.

Lei è figlio di uno dei più grandi scrittori americani del secolo scorso e una delle maggiori glorie italiane e abruzzesi all'estero, che ricordo ha di suo padre John Fante?

«John Fante era un artista appassionato, pieno di fuoco ed energia. Amava la sua famiglia, i suoi cani e i verdi campi da golf di Los Angeles».

Lei parteciperà a Torricella Peligna ad un festival letterario interamente

dedicato a suo padre, che sentimenti prova quando torna in Abruzzo e cosa la

lega ad una terra nella quale comunque lei non è vissuto?

«Torricella Peligna è la mia seconda casa. La gente del posto è la migliore che ci sia al mondo. L'anno scorso ho cercato di comprare casa in paese perché mi piace moltissimo il posto. Sono profondamente legato a Torricella Peligna e all'Abruzzo».

Lei ha seguito le orme di suo padre, dedicandosi alla scrittura e alla letteratura. Come è avvenuto tutto ciò?

«Come mio padre, anch'io ho sempre avuto una grande passione per la scrittura.

Però sono diventato scrittore solo dopo i quarant'anni per vari motivi. Oggi posso

dire di apprezzare molto la mia attività».

Quanto c'è della vena realistica di suo padre nei suoi libri e quanto invece è dovuto alla sua originalità di scrittore?

«Gli scritti di mio padre sono basati su fatti realmente accaduti. Alla realtà però lui aggiungeva un po' di fantasia. Una perfetta combinazione letteraria».

Il suo ultimo libro, incentrato sulla sua famiglia, uscirà il 30 agosto, può dare qualche anticipazione?

«Il mio prossimo libro si intitola "Fante, A Family's Legacy of Drinking, Writing and Survival" ed è un memoir, ossia la storia della mia vita e quella di mio padre. Spero che in Italia apprezzeranno il mio lavoro».

Che rapporti ci sono tra l'ultima letteratura americana e quella italiana?

«Molta letteratura americana è del genere fantasy o semplicemente di intrattenimento. Minor è invece la presenza di una narrativa potente, impegnata. Per quanto riguarda la letteratura italiana, ci sono molti bravi scrittori. Io sono particolarmente affezionato ai romanzi di Marco Vichi e Francesco Durante».

Qual è lo scrittore in cui lei più si riconosce?

«I miei scritti sono spesso paragonati a quelli di Charles Bukowski e di John Fante, ma anche a quelli di Hubert Selby Jr e Henry Miller».

C'è uno scrittore abruzzese che ama particolarmente?

«Sì, c'è uno scrittore di Torricella Peligna. Scrive gialli. Si chiama Gianni Materazzo. Mi piacciono molto i suoi libri».

Rispetto al periodo della sua infanzia, ad esempio nei racconti della sua famiglia, come è cambiato l'Abruzzo, dove lei continua fortunatamente a tornare?

«Ai tempi di mio padre e di mio nonno Torricella era un paesino in cima ad una montagna, un posto remoto. Oggi è conosciuto ai più e sembra aver raggiunto il livello di una piccola cittadina, e questo grazie anche al Festival John Fante e ai suoi organizzatori, Giovanna Di Lello, il sindaco Tiziano Teti e gli altri giovani del paese».

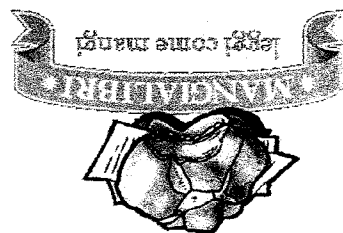
A parte Torricella Peligna, che è il luogo di origine di suo nonno, a quali posti della regione abruzzese è particolarmente legato?

«Mi piace molto Pescara. Ma anche Vasto. Sono sempre molto attratto dal mare, perché vivo da sempre a Los Angeles. L'Italia per me è il più bel paese d'Europa. Ha tutto: bellezze, storia e cultura».

- *Marco Tabellone*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VI edizione del festival Il dio di mio padre



Giunge alla sesta edizione il festival letterario abruzzese "Il dio di mio padre", dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, che si terrà dal 19 al 21 agosto 2011 a Torricella Peligna (Chieti), paese di origine del padre Nick Fante. Il festival, che come noto, prende il nome dall'omonimo racconto tra i più emozionanti ed ironici di John Fante, è diretto da Giovanna Di Lello, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, e organizzato dal Comune di Torricella Peligna. L'edizione di quest'anno si annuncia ricca di eventi, appuntamenti di rilievo e prestigiose presenze, prima fra tutte quella dei figli dello scrittore, Victoria Cohen Fante e Dan Fante. Altro ospite eccellente sarà Enrico Rava, il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale e grande appassionato di John Fante, che si esibirà in duo con Giovanni Guidi il 20 agosto alle ore 21.30. Il giorno seguente alle ore 11.00, il musicista presenterà il suo ultimo libro *Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz* edito da Feltrinelli. Non mancheranno inoltre le proiezioni, gli incontri e i dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera dello scrittore e sceneggiatore John Fante. Tra gli altri eventi, la lettura magistrale che terrà il filosofo Gianni Vattimo, il 20 agosto alle ore 17.45, e l'incontro con il critico letterario, giornalista e scrittore Antonio D'Orrico, il 21 agosto alle ore 18. Momento fondamentale del festival sarà, come per le precedenti edizioni, il premio letterario "John Fante opera prima", rivolto a scrittori esordienti. La giuria del premio, composta da Giulia Albertico (scrittrice), Masolino d'Amico (docente universitario, giornalista, critico e saggista) e Francesco Durante (giornalista, critico e scrittore) ha scelto i finalisti di questa edizione: *Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra* di Claudia Durastanti (Marsilio), *L'anno delle ceneri* di Giuseppe Schillaci (Nutrimenti) e *Non ci lasceremo mai* di Federica Tuzi (Lantana Editore).

Il festival, anche quest'anno insignito della medaglia di riconoscimento del Presidente della Repubblica, è organizzato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo, del Consiglio regionale degli abruzzesi nel mondo e della Fondazione CarChieti, dell'Anicel e della Camera di commercio di Chieti, ed è patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Chieti, dalle Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti e Pescara e dalla Comunità montana Aventino Medio Sangro.



Inviato da Andrea Canfora il Ven, 12/08/2011 - 14:17

Federico Tulli

- Capalbio
- Cortina
- Courmayeur
- eventi
- Ferragosto alternativo
- festival
- Lignano Sabbiadoro
- Prati
- San Benedetto del Tronto
- Torricella Peligna
- Cultura

EVENTI. Da Cortina a Courmayeur, da Lignano Sabbiadoro a Prati. E ancora, da San Benedetto del Tronto, a Capalbio, a Torricella Peligna ecco tutti gli appuntamenti per un Ferragosto alternativo. I conto alla rovescia si avvicina, per quel Ferragosto che in Italia tipicamente vede città deserte e caldo allo zenith. Ma anche spiagge superaffollate. Non sempre un toccasana per chi cerchi un po' di riposo e spazi di... "ecologia per la mente". Ma uno spiraglio c'è. Anche per evitare che il cervello vada in pappa. Lo offrono i tanti, tantissimi, "incontri con l'autore" che punteggiano l'estate 2011 lungo lo Stivale. Allora, armati di penna per autografi, partiamo subito, cominciando a scalare "Una montagna di libri" (www.unamontagnadilibri.it). Fino a settembre, infatti, Cortina d'Ampezzo ospita la quarta edizione della rassegna dedicata alla letteratura ma che dà spazio anche ai dibattiti, al teatro e alla musica. Nei tradizionali spazi delle Poste e nella nuova e suggestiva cornice della "Conchiglia" di piazza Venezia, si avvicendano Andrea Vitali, Pietrangelo Buttafuoco, Ferdinando Camon, Giovanni Sabbatucci e un raffinato editore come Nino Aragno che racconterà l'esperienza della sua casa editrice, per qualità letteraria e cura dei titoli, davvero un fuoriclasse del nostro mercato editoriale.

Da non perdere di vista anche il "Premio Cortina d'Ampezzo", i cui vincitori verranno proclamati il 25 agosto e, il 3 settembre, l'incontro con i giovani talenti esordienti intitolato "I pionieri della letteratura". Dal 18 al 20 agosto si terrà a Courmayeur il "Festival delle Nuove Vie - Ai piedi del Monte Bianco con i narratori di oggi" (www.courmayeur.it) dove, fra molti altri autori delle nuove generazioni (da Paolo Giordano ad Andrea Bajani) durante la giornata inaugurale Marco Mancassola presenta Non saremo confusi per sempre, un attraversamento letterario di casi di drammatici cronaca nera, appena uscito per Einaudi. Nel frattempo a "Cortina InConTra", fino al 28

agosto, si festeggia la decima edizione della rassegna con una serie di appuntamenti all'insegna de "l'attualità in vacanza" dedicati a politici, opinionisti, economisti, magistrati. Per quanto riguarda la letteratura e il noir d'autore, a Lignano Sabbiadoro (Udine) si celebra il centenario di uno scrittore raffinato come Giorgio Scerbanenco (i cui titoli sono pubblicati perlopiù da Sellerio) con una serie di incontri con autori che ne hanno ereditato la vena inquietata e l'attenzione per la storia.

Come, per esempio, Giuseppe Pederiali (a Lignano il 17 agosto) che per Garzanti firma il ponte delle Sirenette, un romanzo storico ambientato nella Milano occupata dai nazisti e che ricostruisce la vita di una donna affascinante, una ragazza madre, decisamente poco consona all'epoca, raccontando del suo incontro con il poeta e avvocato Delio Tessa. A Prati, in provincia di Torino, nella splendida cornice delle Langhe piemontesi fiorisce invece "PratiLibro 2011" (www.gruppoabdele.org), una rassegna dal forte segno d'impegno politico e civile. Qui, ieri, Stefano Caselli e Davide Valentini hanno presentato Anni spietati (Laterza) analizzando con Giancarlo Caselli la violenza del terrorismo, mentre oggi Gustavo Zagrebelsky incontra il pubblico per discutere del suo ultimo lavoro La felicità della democrazia (Laterza). E ancora, scendendo lungo la penisola, nelle ridenti cittadine di mare di Toscana, Romagna e, già fino alle Marche e all'Abruzzo sono decine e decine le occasioni di incontro con autori.

A cominciare dalla frequentatissima vetrina di "Capalbio libri" (www.capalbionline.it). Fra gli ospiti di questa quinta edizione della rassegna che si svolge nel cuore medievale della cittadina maremmana, c'è oggi Luciana Castellina con la sua appassionata autobiografia umana e politica La scoperta del mondo (Nottetempo) finalista al Premio Strega e, a concludere l'edizione 2011 del festival, il giornalista Gianluigi Nuzzi, l'autore di Vaticano spa (Chiarelettere) che il 14 agosto qui presenterà il suo ultimo lavoro, Metastasi (Chiarelettere), un viaggio nel Nord messo sotto scacco dalla 'ndrangheta. Dalla costa tirrenica a quella Adriatica, altra costa, altri autori. Fino al 29 agosto a San Benedetto del Tronto va in scena "Scrittori sotto le Stelle", l'appuntamento estivo tutto da sfogliare.

Dopo Francesco Carofiglio (fratello del più celebre Gianrico), autore di Radiopirata, uno spassoso esordio letterario per Marsilio, e Chiara Moscardelli con Volevo essere una gatta morta edito da Einaudi (che oggi presenta il libro a Senigallia), diario di una divertente antivelina, arriveranno Francesca Lancini con Senza tacchi pubblicato da Bompiani (a San Benedetto il 20 agosto) e il 21 agosto Marina Lombardo Pijola con Fracciamolo a skuola (Bompiani), un'inchiesta documentata su una realtà scioccante: l'adescamento dei «quasi bimbi» attraverso il web, per farli divenire baby prostitute o vittime di stupri. Per finire nel segno della letteratura cult, dal 19 al 21 agosto, a Torricella Peligna (Chieti) va in scena la sesta edizione del Festival letterario abruzzese "Il Dio di mio padre", dedicato allo scrittore italo-americano John Fante (www.johnfante.org) che qui aveva le proprie radici attraverso la famiglia di suo padre, Nick Fante.

Il Festival prende il nome dall'omonimo racconto tra i più emozionanti e ironici di John Fante ed è diretto da Giovanna Di Lello, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia. Ospiti d'onore quest'anno i figli dello scrittore, Victoria Cohen Fante e Dan Fante (a sua volta scrittore, pubblicato in Italia da Marcos y Marcos). Altro ospite eccellente sarà Enrico Rava, il jazzista italiano più apprezzato sulla scena internazionale e grande appassionato di John Fante, che suonerà in duo con Giovanni Guidi il 20 agosto. Il giorno seguente il musicista presenterà il suo ultimo libro Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz edito da Feltrinelli. Momento clou del Festival, nello spirito di Fante che a lungo talento misconosciuto, il Premio letterario "John Fante Opera prima", rivolto a scrittori esordienti. I finalisti di questa edizione sono: Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra di Claudia Durastanti (Marsilio), L'anno delle ceneri di Giuseppe Schillaci (Nutrimenti) e Non ci lasceremo mai di Federica Tuzi (Lantana Editore).

LA CONTRACULTURA È UNA RETE DI
 RIDUZIONE, UN MODO DI CONGERIRE NON
 SOLO LA COMUNICAZIONE MA ANCHE IL
 MONDO, UN MODELLO ED UNA PRATICA
 ESISTENZIALE IN CONTINUA E INQUIETA
 RICERCA.
 PRIMO MORONI

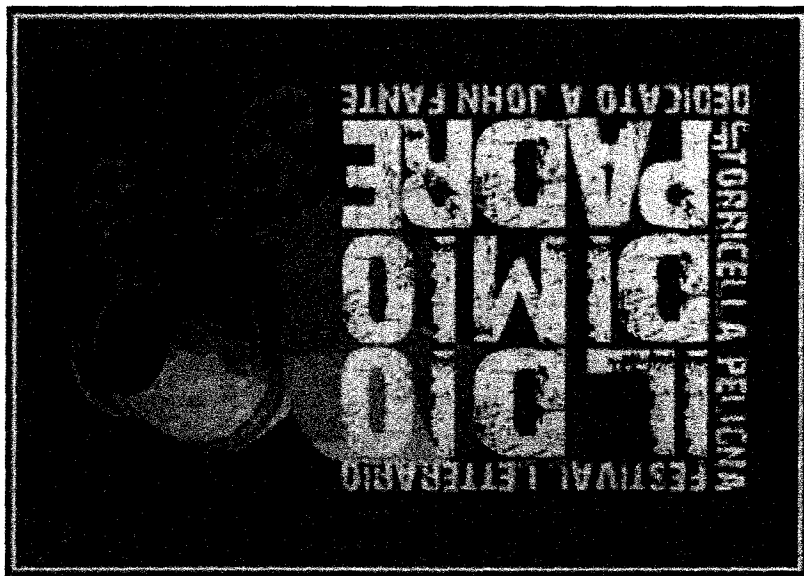


★ **movimentazioni**

La Primo Moroni va in vacanza ... ma non del tutto!

daniela.santroni | agosto 10th, 2011 - 09:15

<http://www.libreriaprimomoroni.org/wp-content/uploads/2011/08/images.jpeg> Il Book
 Caffè Primo Moroni chiude per ferie dal 11 agosto al 5 settembre
 Ma se non riuscite a stare senza di noi per tutto questo tempo ...
 POTETE TROVARCI:



<http://www.libreriaprimomoroni.org/wp-content/uploads/2011/08/nuovo-logo-john-fante-max-300x2141.jpg> 19/21 agosto - Torricella Peli (CH)
 VI FESTIVAL LETTERARIO
 "IL DIO DI MIO PADRE" dedicato a John Fante
 parteciperanno: Enrico Rava, Gianni Vattimo, Dan Fante, Giulia Alberico, Francesco Durante,
 Masolino D'Amico, Federica Tuzi, Claudia Durastanti, Giuseppe Schillaci, Pietro Di Donato,
 Donatella Di Pietrantonio e molti altri ...
 tutto il programma su: www.johnfante.org

Letteratura e cinema: due festival da mettere in valigia



MARATEA FILM FESTIVAL Si parla di cinema con

i protagonisti: **Paola Cortellesi** (foto a destra),

Laura Morante, Maya Sansa. E di letteratura con

Gaetano Cappelli e Antonio d'Orico. Succede

a Maratea dal 5 al 7 agosto. Per informazioni:

www.marateafilmfestival.it

IL DIO DI MIO PADRE Ha il titolo di uno dei suoi

racconti più noti il festival che Torricella Peligna, in

provincia di Chieti, dedica allo scrittore italo-

americano **John Fante** (foto a sinistra, 1909-

1983). Il padre dello scrittore e sceneggiatore

italoamericano era nato qui, e qui, da sei anni,

si celebra l'opera del più famoso dei Fante.

Ce n'è per tutti i gusti: letture, proiezioni, dibattiti.

Dal 19 al 21 agosto, info www.johnfante.org



Home » Eventi Estate letteraria 2011 in montagna
Martedì 09 Agosto 2011

Estate letteraria 2011 in montagna

Le località turistiche di montagna ospitano tradizionalmente diversi festival letterari nel corso dell'estate, appuntamenti che vale la pena ricordare in una stagione piovosa come quella 2011, ma anche se il tempo è bello, magari per risposarsi dopo una escursione in alta quota.

La Compagnia del Libro segnala 4 eventi che è possibile seguire nella seconda metà dell'estate.

"Una montagna di libri"

Cortina d'Ampezzo, 22 luglio – 3 settembre 2011

IV edizione della rassegna di incontri con l'autore, nella cornice della nota località montana tra le Dolomiti della provincia di Belluno (Veneto). Gli autori invitati a parlare con il pubblico rappresentano diversi temi e generi letterari, non solo narrativa ma saggiistica su argomenti quali politica, arte, religione, economia.

I prossimi appuntamenti sono con Ferdinando Camon (La mia stirpe), Jas Gawronski, Francesco Pinto (La strada dritta), Andrea Vitali (La leggenda del morto contento) e molti ancora.

Programma: <http://www.unamontagnadilibri.it/depliant/ProgrammaUna-Montagna-di-Libri-4edizione.pdf>

Sito web: <http://www.unamontagnadilibri.it/>

"Festival delle nuove vie"

Courmayeur, 18 – 20 agosto 2011-08-09

Si svolge ai piedi del Monte Bianco, in Valle d'Aosta, la prima edizione del Festival delle Nuove Vie, che riunisce per 3 giorni i narratori più giovani e più originali: Luca Bianchini, Philippe Claudel, Paolo Giordano, Mario Fortunato, Marco Mancassola, Massimo Nava, Giorgio Nisini, Sandra Petrigiani, Beppe Severgnini; lo scrittore di viaggi Eddy Cattaneo e gli scrittori-alpini Enrico Camanni, Simone Moro, Denis Urubko; gli scrittori valdostani Marco Jaccond ed

Emanuela Sebastiani.

Il Festival delle Nuove Vie è organizzato dalla casa editrice di Courmayeur Liaison.

Programma: [http://www.liaisoneditrice.it/sites/default/files/Programma_FESTIVAL_NUOVE_VIE_Courmayeur_18-](http://www.liaisoneditrice.it/sites/default/files/Programma_FESTIVAL_NUOVE_VIE_Courmayeur_18-20_agosto_2011.pdf)

Trentino d'Autore, Terme di Comano

22 luglio – 26 agosto 2011

Proseguendo la tradizione del salotto letterario termale già in voga nell'Ottocento, si ripete da oltre vent'anni l'appuntamento nella località delle Dolomiti del Brenta, che quest'anno ospita

Sveva Casati Modignani, Gian Antonio Stella "Luca De Biase, Beppe Severgnini, Mauro Corona, tra gli altri.

Programma: <http://www.visitrentino.it/it/cosa-fare/eventi/dettagli/dett/trentino-d-autore>

"Il dio di mio padre" Festival letterario dedicato a John Fante

Torricella Peligna, Abruzzo) 19 - 21 agosto 2011

Ci spostiamo sull'Appennino, in provincia di Chieti (Abruzzo) per la VI edizione del festival dedicato scrittore italo-americano John Fante, che si svolge a Torricella Peligna, paese d'origine di suo padre. Nel corso del festival si parlerà del cinema di John Fante, dell'editoria in Abruzzo, di letteratura con Francesco Durante (giornalista e scrittore), Giulia

Alberico (scrittrice) e Masolino d'Amico, Antonio D'Ortisco e altri.

Sito web: <http://www.johnfante.org/>

Agenda d'estate

di Emilia Grossi

Hanno collaborato
Andrea Laffranchi,
Maria Grazia Ligato,
Anna Maria Speroni,
Vincenzo Trione
agenda.iodonna@res.it

PLAYLIST

Fino al 21 agosto il
festival dedicato
a John Fante a
Torricella Peligna
(Ch) *johnfante.org*.
Se vi piace Fante vi
piaceranno anche...

marie claire.it

 AGENDA MINIMA DAL 5 AL 19 AGOSTO

Da Milano a St. Moritz, da Punta Ala a Porto S. Elpidio.

Festival dedicato a John Fante 19-20-21 agosto a Torricella Peligna
In provincia di Chieti si trova il paese natale del padre di John, Nick Fante, che omaggia lo scrittore con il festival *Il Dio di mio padre* (dal titolo di un celebre racconto). Ospiti eccezionali di quest'anno saranno i due figli dello scrittore, Victoria e Dan Fante, oltre al filosofo Gianni Vattimo (lectio magistralis 20/8) e al jazzista Enrico Rava, che suonerà il 20/8 e presenterà il suo libro *Incontri con musicisti straordinari* il giorno dopo.

Vuoi segnalare un evento? Scrivi ad appuntamentimarieclaire@gmail.com

Laila Bonazzi e Germano D'Acquisto

Archivio Appuntamenti >>

tags: appuntamenti | corciano festival | esci sul più bello | estate | eventi | festival da jazz | john fante | kulim hotel | milano | monika bulaj | palazzo ducale | porto sant'elpidio | roma | vintage | saint moritz | spazio forma | torricella peligna | venezia

panorama

11 AGOSTO 2011 ANNO XLIX N. 33615 (2361) • GIORNALE 3,00 EURO (IN ITALIA)

EXTRA

LIBRI
MUSICA
ECONOMIA
VIAGGI
GOLA
MOST

LIBRI IN PIAZZA

Capalbio Ogni sera, alle 19, fino al 14 agosto, in piazza Magenta, cuore del borgo medioevale, la presentazione di un libro apre un dibattito fra il pubblico e gli autori chiamati a presentare il proprio volume. Fra gli ospiti, Federico Moccia, Walter Veltroni, Franco Di Mare, Dario Franceschini, Piero Luigi Vigna, Giuseppina Torregrossa, Sergio Rizzo, Martina Colombari, Luciana Castellina, Gianluigi Nuzzi, Enzo Golino.

Tommaso Pagnan

Giunge alla sesta edizione il festival letterario abruzzese Il Dio di mio padre, dedicato allo scrittore italoamericano John Fante. Si terrà dal 19 al 21 agosto nel comune della provincia di Chieti che diede i natali a Nick Fante, padre dello scrittore. Tra gli ospiti, il jazzista Enrico Rava e il filosofo Gianni Vattimo.

PANORAMA 101

11 agosto 2011

LOWESS & S. L.

LOWESS & S. L.

3 agosto 2011

Scrittori per tradizione

In occasione del festival letterario dedicato a John Fante, ITALICnews ha intervistato il figlio Dan, anche lui scrittore.

Il 30 agosto uscirà negli Stati Uniti "Fante: A Family's Legacy of Writing, Drinking and Surviving". Ma non sarà la solita biografia del grande scrittore italo-americano John Fante. L'autore infatti questa volta sarà una persona che lo ha conosciuto molto bene: il figlio Dan Fante.

"Sarà un libro di memorie riguardanti le vite di mio padre John e di me, suo figlio Dan. Parlerò della nostra relazione e delle nostre carriere come scrittori", dice Dan Fante intervistato da ITALICnews.

John Fante è nato a Denver nel 1909, figlio di Nicola Fante un italiano emigrato in America da un piccolo paesino dell'Abruzzo, Torricella Peligna. Inizia a scrivere sin da giovane, anche se il successo arriva solo in tarda età. In Italia, addirittura, il grande pubblico lo scopre solo negli anni Novanta, cioè dopo la sua morte avvenuta nell'83.

A John, il paese italiano d'origine dedica annualmente il festival letterario "Il dio di mio padre", arrivato quest'anno alla sesta edizione. La manifestazione avverrà il 19, 20 e 21 agosto e avrà un programma incentrato sulla letteratura, con una forte propensione per l'interdisciplinarietà. La proposta culturale sarà multimedica, anche se ovviamente John Fante resterà il perno della kermesse.

Dan, il figlio di John, sarà ospite di Torricella in occasione del festival. Anche lui è uno scrittore apprezzato sia negli Stati Uniti che in Italia. Ma affermarsi non è stato facile per lui con un tal cognome sulle spalle.

"All'inizio è stato difficile, è vero, perché mi paragonavano sempre a mio padre", dice Dan Fante. "Ma dopo qualche novella ho guadagnato il mio pubblico. Qualcuno mi considera un moderno Charles Bukowski, anche se non mi piace il paragone. Nel corso della carriera, le mie opere hanno ricevuto eccellenti critiche e oggi giorno io e mio padre siamo considerati due scrittori ben diversi".

Chiamarsi Fante adesso non è più un problema. "All'inizio portare questo cognome è stato un ostacolo. Ma adesso che tanti paesi hanno pubblicato i miei libri è diventato un vantaggio".

Torricella Peligna, piccolo paese di 1500 abitanti, ogni estate attira pubblico e ospiti di caratura internazionale nel nome di John

Fante, ma questo non stupisce assolutamente il figlio Dan. "L'interesse per le radici di mio padre a Torricella sono forti, così come quello per il festival. Molto si deve agli sforzi di due uomini: il presidente dell'associazione culturale "Fanteria" Pietro Ottobrini e l'ex sindaco Davide Piccoli. Questi uomini hanno instancabilmente promosso il nome di mio padre. Il successo del festival è in gran parte dovuto a loro".

Dan è statunitense a tutti gli effetti, ma ha ancora in Abruzzo qualche lontano cugino. Cosa è rimasto dentro di lui della sua terra d'origine? "Io sono un figlio dell'Abruzzo", risponde con orgoglio Dan Fante. "Sento molto forte l'eredità familiare paterna nel mio sangue. Le genti d'Abruzzo sono gentili, genuine e senza peli sulla lingua. Le migliori persone al mondo".

Valerio Pierantozzi

© Riproduzione riservata

Per approfondire:

Il dio di mio padre - edizione 2011

Login

username: _____

password: _____

Registrati

Ho dimenticato la password

vivi lanciano

dove mangiare

dove dormire

locali

trova casa



Festival dedicato a John Fante
Sesta edizione a Torricella della
manifestazione che celebra lo scrittore
italoamericano nel paese del padre

in primo piano

in evidenza

Tutte le offerte

vivi lanciano

dove mangiare

dove dormire

!oCa!

trova casa

farmacie di turno

musci

associazioni culturali

sociale

centro sclerosi

TORRICELLA PELIGNA. La sesta edizione del festival «Il Dio di mio padre» dedicato a John Fante si terrà dal 19 al 21 agosto. Anche quest'anno la manifestazione, diretto da

Repubblica, si annuncia ricca di eventi e appuntamenti di rilievo, a cominciare dall'ospite d'eccezione che sarà il trombettista Enrico Rava, jazzista italiano conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale che si esibirà in duo con Giovanni Guidi.

Rava avrà anche modo di presentare a Torricella il suo ultimo libro «La storia del jazz secondo Enrico Rava» uscito per Feltrinelli. Non mancheranno, come di consueto, gli incontri e i dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera di John Fante, il cui padre era originario proprio di Torricella Peligna. In programma anche il premio letterario dedicato allo scrittore italoamericano e rivolto agli scrittori esordienti.

il sito ufficiale della manifestazione

LA SU EYE CARE | (67) 212-0070 FOR APPOINTMENTS | 10000 10th Ave. NE, Suite 100, Bellevue, WA 98004



Festival letterario dedicato a John Fante@Torricella Peligna

Merccoledì 27 Luglio 2011 07:28 redazione

Giunge alla sesta edizione il Festival letterario abruzzese "Il Dio di mio padre", dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, che si terrà dal 19 al 21 agosto 2011 a Torricella Peligna (Chieti), paese di origine del padre Nick Fante. Il Festival, che come noto, prende il nome dall'omonimo racconto tra i più emozionanti ed ironici di John Fante, è diretto da Giovanna Di Lello, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, e organizzato dal Comune di Torricella Peligna.

L'edizione di quest'anno si annuncia ricca di eventi, appuntamenti di rilievo e prestigiose presenze, prima fra tutte quella dei figli dello scrittore, Victoria Cohen Fante e Dan Fante. Altro ospite eccellente sarà Enrico Rava, il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale e grande appassionato di John Fante, che si esibirà in duo con Giovanni Guidi il 20 agosto alle ore 21.30. Il giorno seguente alle ore 11.00, il musicista presenterà il suo ultimo libro "Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz" edito da Feltrinelli.

Non mancheranno inoltre le proiezioni, gli incontri e i dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera dello scrittore e sceneggiatore John Fante.

Tra gli altri eventi ricordiamo la Lectio Magistralis che terrà il filosofo Gianni Vattimo, il 20 agosto alle ore 17.45, e l'incontro con il critico letterario, giornalista e scrittore Antonio D'Orico, il 21 agosto alle ore 18.

Momento fondamentale del Festival sarà, come per le precedenti edizioni, il Premio letterario "John Fante Opera prima", rivolto a scrittori esordienti. La giuria del Premio, composta da Giulia Alberico (scrittrice), Masolino d'Amico (docente universitario, giornalista, critico e saggista) e Francesco Durante (giornalista, critico e scrittore) ha scelto i finalisti di questa edizione: "Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra" di Claudia Durastanti (Marsilio), "L'anno delle ceneri" di Giuseppe Schillaci (Nutrimenti) e "Non ci lasceremo mai" di Federica Tuzi (Lantana Editore).

Il Festival, anche quest'anno insignito della medaglia di riconoscimento del Presidente della Repubblica, è organizzato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo, del Consiglio regionale degli abruzzesi nel mondo e della Fondazione CarChieti, dell'Ancei e della Camera di commercio di Chieti, ed è patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Chieti, dalle Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti e Pescara e dalla Comunità montana Avenlino Medio Sangro.

Sul web:

www.johnfante.org



TRE GIORNATE DI STAMPO CULTURALE PER TORRICELLA PELIGNA

(ASTRA) - 20 lug - Torricella Peligna(Ch) - A Torricella Peligna, dal 19 al 21 agosto, avrà luogo la sesta edizione del Festival letterario abruzzese "Il Dio di mio padre", dedicato allo scrittore italo-americano John Fante. Il Festival viene diretto dalla giornalista e film maker abruzzese, Giovanna Di Lello. Fra gli ospiti più importanti, ci saranno i figli dello scrittore, il jazzista italiano più conosciuto sulla scena internazionale, Enrico Kava, che si esibirà con Giovanni Guidi e presenterà il suo ultimo libro "Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz". Momento importante è il premio letterario "John Fante Opera prima", che è indirizzato a scrittori principianti. Il Festival è organizzato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo, del Consiglio regionale degli abruzzesi nel mondo e della Fondazione CarChieti, dell'Ancitel e della Camera di commercio di Chieti, ed è patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Chieti, dalle Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti e Pescara e dalla Comunità montana Aventino Medio Sangro. Molto importanti saranno le proiezioni, gli incontri e i dibattiti sulla figura e sull'opera dello scrittore e sceneggiatore John Fante.

LIBRITG

Cerca

19 luglio 2011, 14:10 Ti trovi qui: Home Concorsi e Premi Letterari Il dio di mio padre 2011: il festival letterario dedicato a John Fante

Il dio di mio padre 2011: il festival letterario dedicato a John Fante

Estate, tempo di Festival! E tra tutti gli eventi segnalati qui su libri10 non poteva di certo mancare il Festival letterario "Il Dio di mio padre" dedicato allo scrittore italo americano John Fante.

Il Dio di mio Padre di svolgerà i giorni 19, 20, 21 agosto 2011 a Torricella Peligna in provincia di Chieti, paese di origine di Nick Fante, padre di John.

Il festival si chiama, non a caso, proprio come un racconto di John, dedicato appunto alle origini paterne.

Organizzatore dell'evento è Giovanna Di Lello, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, promosso e organizzato dal Comune di Torricella Peligna.

Parteciperanno all'evento anche Victoria Cohen Fante e Dan Fante, figli di John e nipoti di Nick, che torneranno quindi lì, dove l'odissea terrena e letteraria della famiglia Fante ebbe origine. A cornice dell'evento ci saranno proiezioni, incontri e dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera dello scrittore/ sceneggiatore riscoperto dal genio maledetto di Charles Bukowski.

Tra tutte gli eventi in programma sono da segnalare la Lectio Magistralis del filosofo Gianni Vattimo, in cartellone 20 agosto alle ore 17.45, e l'incontro con il critico letterario, giornalista e scrittore Antonio D'Ortico, il 21 agosto alle ore 18.

Anche se il clou letterario del Festival lo si avrà al momento della premiazione del Premio letterario "John Fante Opera prima", rivolto a scrittori esordienti. La giuria del Premio, composta da Giulia Alberico (scrittrice), Masolino d'Amico (docente universitario, giornalista, critico e saggista) e Francesco Durante (giornalista, critico e scrittore) ha scelto i finalisti di questa edizione: "Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra" di Claudia Durastanti (Marsilio), "L'anno delle ceneri" di Giuseppe Schillaci (Nutrimenti) e "Non ci lasceremo mai" di Federica Tuzi (Lantana Editore).



Edicola online

ONAMENTO ANNUALE

itori Ludovica dicano cosa sapevano di Salvatore

cerca Tempo.it nel Web

Google

condividi

Notizie - Cultura e Spettacoli

RIFLETTORI SULL'ABRUZZO DI JOHN FANTE

Dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, il festival «Il Dio di mio padre» prenderà il via il 19 agosto per protrarsi fino al 21 agosto, a Torricella Peligna (Chieti), paese di origine del padre Nick Fante.

Il festival che prende il nome dall'omonimo racconto tra i più emozionanti ed ironici di John Fante, è diretto da Giovanna Di Lello, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, promosso e organizzato dal Comune di Torricella Peligna. L'edizione di quest'anno si annuncia ricca di eventi, appuntamenti di rilievo e prestigiose presenze, prime fra tutte quelle dei figli dello scrittore, Victoria Cohen Fante e Dan Fante. Ospite eccellente sarà Enrico Rava, il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale e grande appassionato di John Fante, che si esibirà duo con Giovanni Guidi il 20 agosto alle 21,30. Il giorno seguente alle 11, il musicista

presenterà il suo ultimo libro «Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz», edito da Feltrinelli. Non mancheranno inoltre le proiezioni, gli incontri e i dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera dello scrittore e sceneggiatore John Fante. Il padre di John Fante, Nick, era un muratore di Torricella Peligna che, come molto suoi coreggionali, emigrò negli Stati Uniti in cerca di un futuro migliore, approdando ad Ellis Island nel 1901 poco più che ventenne. Nick e Torricella Peligna hanno esercitato una notevole influenza sull'immaginario di John Fante, tanto da ritrovarli tematizzati in diversi suoi romanzi e racconti, in cui le origini abruzzesi ricoprono un posto di rilievo.

Vai alla homepage

18/07/2011

Letteratura: al Festival 'Il Dio di mio padre' i figli di John Fante

Cultura

Chieti, 17 lug. - (Adnkronos) - Dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, il Festival 'Il Dio di mio padre' prende il via il 19 agosto per protrarsi fino al 21 agosto, a Torricella Peligna (Chieti), paese di origine del padre Nick Fante.

Il Festival, che come noto, prende il nome dall'omonimo racconto tra i più emozionanti ed ironici di John Fante, e' diretto da Giovanna Di Lello, giornalista e filmmaker abruzzese, che ha dedicato allo scrittore il primo documentario biografico in Italia, promosso e organizzato dal Comune di Torricella Peligna.

L'edizione di quest'anno si annuncia ricca di eventi, appuntamenti di rilievo e prestigiose presenze, prime fra tutte quelle dei figli dello scrittore, Victoria Cohen Fante e Dan Fante. Ospite eccellente sarà Enrico Rava, il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale e grande appassionato di John Fante, che si esibirà in duo con Giovanni Guidi il 20 agosto alle ore 21.30. Il giorno seguente alle ore 11, il musicista presenterà il suo ultimo libro 'Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz' edito da Feltrinelli. Non mancheranno inoltre le proiezioni, gli incontri e i dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera dello scrittore e sceneggiatore John Fante. (segue)



Adnkronos) - Il festival letterario 'Il Dio di mio padre' e' una manifestazione culturale di livello internazionale dedicata allo scrittore italoamericano John Fante che si tiene ogni estate a Torricella Peligna (Abruzzo), il paese d'origine di suo padre Nick, nonche' materia letteraria di molti suoi romanzi e racconti.

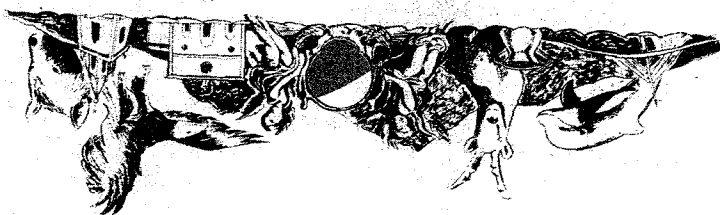
Nato nel 2006 per rendere omaggio al noto scrittore, il festival si presenta come una proposta culturale di ampio respiro, che si struttura intorno alla figura di John Fante per poi svilupparsi in sezioni parallele dedicate ad altri autori e tematiche in una prospettiva transnazionale e interculturale.

Oltre ad approfondire e divulgare l'opera e la biografia di Fante, 'Il Dio di mio padre' vuole essere anche il luogo in cui riflettere sulle contaminazioni e l'incontro tra mondi diversi, la sede dove valorizzare il patrimonio culturale degli italiani nel mondo. Il festival dedica, inoltre, ampio spazio alla produzione letteraria italiana e ai talenti abruzzesi affermati a livello internazionale. (segue)

Letteratura: al Festival 'Il Dio di mio padre' i figli di John Fante (4)

Cultura

(Adnkronos) - Il padre di John Fante, Nick, era un muratore di Torricella Peligna che, come molto suoi coreggionali, emigrò negli Stati Uniti in cerca di un futuro migliore, approdando ad Ellis Island nel 1901 poco più che ventenne. Nick e Torricella Peligna hanno esercitato una notevole influenza sull'immaginario di John Fante, tanto da ritrovarli tematizzati in diversi suoi romanzi e racconti, in cui le origini abruzzesi ricoprono un posto di rilievo. E' per tale motivo che il comune di Torricella Peligna ha voluto dedicare a John Fante una manifestazione letteraria a cadenza annuale, consapevole che l'opera dello scrittore italoamericano rappresenta un patrimonio artistico da valorizzare e divulgare, in cui rintracciare parte della propria storia. L'omaggio a Fante prende spunto anche dal grande consenso di pubblico e di critica che lo scrittore riscuote in questi ultimi anni in tutto il mondo. Infine il nome del festival: un esplicito riferimento, come prima ricordato, ad uno degli scritti più emozionanti e ironici di John Fante, Il Dio di mio padre, un racconto in cui è preponderante la figura del padre dal carattere 'torricelliano' che, come in altre opere, diventa l'iconizzazione della sua discendenza.



la Domenica d'Abruzzo

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ, CULTURA, COSTUME E ALTRO

Direttore Antonio Del Giudice

► L'OMAGGIO AL MUSEO COLONNA

Nel nome del padre, del figlio e dell'umorismo" è il titolo del saggio su John Fante scritto da Emanuele Pet-
tiner (docente alla Florida Atlantic University di Boca
Raton - USA) e pubblicato da Franco Cesari Editore. Sarà
presentato in anteprima nazionale domenica 3 luglio al
Museo Vittoria Colonna di Pescara, in occasione della se-
stata in omaggio allo scrittore italoamericano d'origine
abruzzese, organizzata dall'associazione ALCUA di Pe-
sca. L'evento, a cui partecipa anche il Festival John Fante
di Torrecella Peligna, inizia alle 20:30 con la proiezione di
un documentario sullo scrittore e un'introduzione sull'em-
grazione abruzzese, per poi proseguire con il contributo di
Pettener. Con lui abbiamo parlato dello stile dello scrittore.
A rendere irresistibile John Fante è sicuramente la vena
tragica della sua scrittura, che nel suo saggio defini-
sce "umoristica", differenziandola da quella ironica e sa-
tira.

L'UMORISMO DI FANTE SECONDO PETTENER

Chi adoperava ironia e satira ha un messaggio da imporre al suo pubblico, una verità mappellabile da divulgare. L'umorismo invece, come ci insegna Pirandello, non propone alcun messaggio in quanto non riconosce alcuna verità: l'umorismo coglie la vita nella sua fluidità, indaga ed esplora l'umanità senza arrogarsi il diritto di giudicare, ne ride ma ne ha compassione. La scrittura di Fante è umoristica, ci fa sorridere e commuovere al contempo. L'opera di John Fante fu accolta tiepidamente dai suoi contemporanei, con qualche eccezione. Le cause ipotizzate sono tante. Ma non sarà stato semplicemente per questo suo tipo di umorismo? Infatti, e direi che c'è la controprova. L'unica eccezione non umoristica nella narrativa di Fante è "Full of Life" laddove Fante offre ai suoi bigotti lettori americani degli anni Cinquanta un romanzo di redenzione e valori rassicuranti. "Full of Life" sarà il suo unico romanzo di successo, e arti-

sticamente il peggiore. A Fante invece di proclamare mes-
saggi non interessava nulla. L'umorismo di Fante è una
trappola sottesa anche alla Verità americana per eccellenza:
l'American Dream.
In questi ultimi anni l'amore per John Fante è dilagato.
Tuttavia pochi sono ancora i saggi scritti su di lui in am-
bito accademico.
Gli accademici sono attratti, solitamente, da scritture più
astruse. In realtà la scrittura di Fante è immediata ma non è
semplice. Incamminarsi nel suo sottobosco è impresa affa-
scinante e ricca di sorprese. E Fante nel suo retrobottega ha
studiato e affinato i suoi strumenti narrativi, i suoi romanzi
hanno architetture precise, cura del dettaglio, giochi di
specchi. (gdl)

L'INTERVISTA INTEGRALE SUL SITO

www.quotidianodabruzzo.it

nel mondo



Torricella Peligna festeggia John Fante

Enrico Rava ospite d'eccezione al Festival "Il Dio di mio padre". La sesta edizione del Festival "Il Dio di mio padre", dedicato a John Fante, si è tenuto dal 19 al 21 agosto a Torricella Peligna e ha visto ancora una la direzione straordinaria della regista e autrice Giovanna Di Lello, nata a Hamilton (Canada) e vissuta a Vevey (Svizzera), figlia di quell'emigrazione che ha visto gli abruzzesi raggiungere terre europee e americane. Il festival è stato organizzato dal Comune torricelliano con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo, del Consiglio regionale degli abruzzesi nel mondo e della Fondazione Carichieti, nonché con il patrocinio del ministero dei Beni e delle Attività culturali, della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti e Pescara, della Comunità montana Aventino Medio Sangro e della Provincia di Chieti. Anche quest'anno il festival - diretto da Giovanna Di Lello e insgnito della medaglia di rappresentanza del Presidente

della Repubblica - si è rivelato ricco di eventi e appuntamenti di rilievo. A cominciare dall'ospite d'eccezione di questa edizione: il trombettista Enrico Rava, sicuramente il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale, che si esibirà in duo con Giovanni Guidi. Rava ha presentato a Torricella il suo ultimo libro, "La storia del jazz secondo Enri-

co Rava", uscito per Feltrinelli. Ricchissimo come di consueto, il tabellone degli incontri e dei dibattiti incentrati sulla figura

Giovanna Di Lello



Grand tour tra gli scrittori

Speciale

di Angiola Codacci-Pisanelli

(01 luglio 2011)

CETONA. La giuria del Cetonaverde Poesia, presieduta da Maurizio Cucchi, ha scelto i finalisti del premio Poesia Italiana Edità: Maria Grazia Calandrone, Roberto Carfi, Claudio Damiani, Milo De Angelis, Alberto Pellegatta. La giuria ha anche selezionato i 10 giovani, sotto i trentacinque anni con all'attivo pubblicazioni in riviste o libri, che si scontreranno in una disfida pubblica finale il 15 e 16 luglio.

CECINA. Per quattro giorni, dal 28 al 31 luglio, il Festival di Letteratura della Costa degli Etruschi "Un Parco di Autori" cerca di unire musica e arte, letteratura e scienza. Tra gli ospiti Antonio Caprarica, Massimo Fini, Barbara Alberti, Paolo Crepet, Margherita Hack e Roberto Giacobbo.

CAPALBIO. Appuntamento con "Capalbio Libri" tutte le sere dal 30 luglio al 14 agosto in piazza Magenta per incontrare scrittori, giornalisti e personalità legati dalla passione per la scrittura. Da Walter Veltroni a Martina Colombari, da Luciana Castellina a Federico Moccia, da Pier Luigi Vigna a Innocenzo Cipolletta. Il 9 luglio anteprima all'Ultima Spiaggia con "Di profilo", l'ultimo libro di Chiara Beria di Argentine.

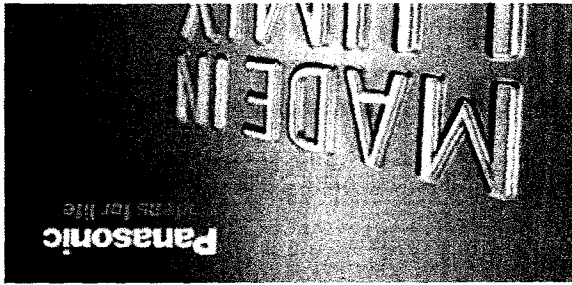
ALTA BADIA. Grandi firme della letteratura e del giornalismo si alternano agli incontri in alta montagna per la rassegna "Un libro un rifugio". Tra il 2 e il 17 agosto appuntamento con Margaret Mazzantini e Isabella Bossi Fedrigotti, Sergio Romano e Gian Antonio Stella, Gianna Schelotto e Mauro Corona.

TORRICELLA PELIGNA. Da sei anni il comune abruzzese dedica un festival a John Fante, scrittore americano di culto che era figlio di un emigrato di Torricella. Quest'anno l'appuntamento con "Il dio di mio padre" è dal 19 al 21 agosto.

VICENZA. Il più importante festival del Veneto si tiene l'ultimo weekend di agosto nei chioschi di Santa Corona e in altri luoghi della città carichi di fascino. Tra gli ospiti, protagonisti delle cronache letterarie di oggi, ma anche un grande vicentino di ieri, Antonio Fogazzaro ("Piccolo mondo antico", "Malombra") nel centenario della morte.

SARZANA. Il primo weekend di settembre si parla di "Come e perché nascono le idee", tema dell'ottava edizione del Festival della mente diretto da Giulia Cogoli: che l'anno scorso, con 80 appuntamenti, ha richiamato 40 mila persone.

ha collaborato Enrica Murru



Torricella Peligna ricorda il "suo" John Fante

enerdì 24 Giugno 2011 20:06 | Scritto da Administrator |



Enrico Rava ospite d'eccezione al Festival "Il Dio di mio padre" La sesta edizione del Festival "Il Dio di mio padre", dedicato a John Fante, si terrà dal 19 al 21 agosto a Torricella Peligna

l'annuncio è il comitato promotore della manifestazione, organizzata dal Comune torricellano con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo, del Consiglio regionale degli abruzzesi nel mondo e della Fondazione Carichi, nonché con il patrocinio del ministero dei Beni e delle Attività culturali, della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Gabriele D'Annunzio" Chieti e Pescara, della Comunità montana Aventino Medio Sangro e della Provincia di Chieti.

Anche quest'anno il festival - diretto da Giovanna Di Lello e insignito della medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica - si annuncia ricco di eventi e appuntamenti di rilievo. A cominciare dall'ospite d'eccezione di questa edizione: il trombettista Enrico Rava, sicuramente il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato sulla scena internazionale, che si esibirà in duo con Giovanni Guidi.

La va avrà anche modo di presentare a Torricella il suo ultimo libro, "La storia del jazz secondo Enrico Rava", uscito per Feltrinelli. Non mancheranno, come di consueto, gli incontri e i dibattiti incentrati sulla figura e sull'opera di John Fante, il cui padre era un ginevrino di Torricella Peligna. In programma anche il premio letterario dedicato allo scrittore italoamericano e rivolto agli scrittori esordienti.

Torricella Peligna, torna il Premio John Fante

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2011 16:31 TANIA DI SIMONE

268 letture

Mostra Arte Chardin

a Ferrara la Prima Italiana del grande maestro del '700 francese
www.palazzodiamanti.it

Annunci Google

Mi piace

0

0



Torricella Peligna. Torna a Torricella Peligna il premio dedicato a John Fante, il celebre scrittore statunitense figlio di due emigranti abruzzesi. È stato infatti indetto nuovo bando dal Comune di Torricella Peligna, con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Aventino Medio Sangro e con il contributo della Fondazione CarChieti.

Sarà assegnato a un romanzo o a una raccolta di racconti di uno scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo. Il libro concorrente dev'essere un'opera prima scritta in lingua italiana ed edita in Italia nel corso dei dodici mesi precedenti il bando.

La Giuria tecnica, composta da **Francesco Durante** (presidente), **Masolino D'Amico** e **Giulia Alberico**, provvederà a scegliere le tre opere finaliste della categoria 'Arturo Bandini. Opera Prima' e il sottoporrà ad una Giuria popolare che ne decreterà il vincitore. L'autore dell'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà il vincitore. L'elezione è prevista durante la VI edizione del Festival letterario 'Il Dio di mio padre' che si terrà ad agosto 2011. Al vincitore e agli altri due finalisti andrà un premio in denaro. I premi dovranno essere ritirati personalmente durante la VI edizione del festival.

La Giuria tecnica ha facoltà di assegnare Premi Speciali: tra questi spicca il Premio John Fante "La betoniera d'oro". In questo caso la Giuria tecnica può premiare un protagonista della scena artistica nazionale o internazionale, un'opera (letteraria e non) particolarmente significativa, un autore di rilievo legato alla figura di John Fante o al tema dell'emigrazione e dell'incontro tra culture diverse.



BED-AND-BREAKFAST.IT



Cerca un Bed & Breakfast

Cerca

Ricerca sulla mappa

Ricerca special



B&B, Guest House, Case Vacanza, Appartamenti, Locande, Ostelli, Country House e soluzioni di microricettività in Italia ai prezzi più bassi

SABATO 5 MARZO 2011
DORMI GRATIS
IN MIGLIAIA DI B&B ITALIANI

PREMIO JOHN FANTE 2011

HOME > Eventi ABRUZZO > Eventi TORRICELLA PELIGNA >

dal 13-Jan-11 al 20-Mar-11 | Categoria: Cultura

- TORRICELLA PELIGNA (CH)

Il comune di TORRICELLA PELIGNA, con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Aventino Medio Sangro e con il contributo della Fondazione CarChieti, nell'ambito del Festival letterario "Il Dio di mio padre" (VI Edizione), indice per il 2011 la IV Edizione del PREMIO JOHN FANTE

Il Premio John Fante è un concorso che s'inserisce all'interno del Festival letterario "Il Dio di mio padre" con l'intento di rendere omaggio allo scrittore italoamericano originario di Torricella Peligna e di contribuire alla promozione letteraria e artistica internazionale.

Il Premio John Fante vuole valorizzare la diversità culturale in tutte le sue forme e sostenere l'opera di scrittori esordienti italiani.

Il concorso ha cadenza annuale. La sua fase conclusiva si svolgerà a Torricella Peligna nel corso della VI edizione del Festival letterario "Il Dio di mio padre" (agosto 2011).

Il materiale deve pervenire entro e non oltre il 20 marzo 2011.

INFO E REGOLAMENTO

www.johnfante.org

abruzzonelmundo.net
Il portale d'informazione per gli abruzzesi nel mondo
Direttore responsabile: Sonia Di Massimo

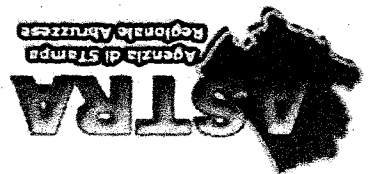
C.so Vittorio Emanuele II, 10 - 65121 Pescara
Tel. 085.7991960 / 085.4223453 Fax 085.7992860
<http://www.abruzzonelmundo.net> - info@abruzzonelmundo.net

**NEL MONDO
ABRUZZO**

BANDITO IL PREMIO JOHN FANTE 2011
L'ANGOLO DELLA CULTURA
Mercoledì 19 Gennaio 2011 19:24

Torticella Peligna (Ch) - È stato bandito, per il 2011, dal Comune di Torticella Peligna, con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Aventino Medio Sangro e con il contributo della Fondazione CarChieti, il premio "John Fante". Il premio verrà assegnato a un romanzo o a una raccolta di racconti di uno scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo. La Giuria tecnica, composta da Francesco Durante (presidente), Masolino D'Amico e Giulia Alberico, provvederà a scegliere le tre opere finaliste e le sottoporrà ad una Giuria popolare che ne decreterà il vincitore. L'autore dell'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà il vincitore, il quale sarà eletto durante la VI edizione del Festival letterario "Il Dio di mio padre" che si terrà ad agosto 2011. Al vincitore andrà un premio in denaro, come anche agli altri due finalisti. Per informazioni, contattare info@johnfante.org (ASTRA)

Succ. >



Direttore responsabile: Sergio Cinquino

CULTURA

BANDITO IL PREMIO JOHN FANTE 2011

A.S.T.R.A. - Agenzia di Stampa Regionale Abruzzese
 C.so Vittorio Emanuele II, 10 - 65121 Pescara
 Tel. +39-85-4223453-4-5 Fax +39-85-4223456
 Sito Web: <http://www.agenziastra.it>
 Email: info@agenziastra.it

(ASTRA) - 19 gen - Torricella Peligna (Ch) - È stato bandito, per il 2011, dal Comune di Torricella Peligna, con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Medio Sangro e con il contributo della Fondazione CarChieti, il premio "John Fante". Il premio verrà assegnato a un romanzo o a una raccolta di racconti di uno scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo. La Giuria tecnica, composta da Francesco Durante (presidente), Masolino D'Amico e Giulia Alberico, provvederà a scegliere le tre opere finaliste e le sottoporrà ad una Giuria popolare che ne decreterà il vincitore. L'autore dell'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà il vincitore, il quale sarà eletto durante la VI edizione del Festival letterario "Il Dio di mio padre" che si terrà ad agosto 2011. Al vincitore andrà un premio in denaro, come anche agli altri due finalisti. Per informazioni, contattare info@johnfante.org

© Copyright ASTRA Tutti i diritti riservati

19-01-2011 18:22

Premio John Fante 2011

a Torricella Peligna (Ch)

Generalità e informazioni: Il comune di Torricella Peligna (Ch), con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Avenuno Medio Sangro e con il contributo della Fondazione CarChieti, nell'ambito del Festival letterario "Il Dio di mio padre" (VI Edizione), indice per il 2011 la IV Edizione del Premio John Fante. Il Premio è un concorso che s'inserisce all'interno del Festival letterario "Il Dio di mio padre" con l'intento di rendere omaggio allo scrittore italoamericano originario di Torricella Peligna e di contribuire alla promozione di letteratura e artistica internazionale. Il Premio John Fante vuole valorizzare la diversità culturale in tutte le sue forme e sostenere l'opera di scrittori esordienti italiani. La fase conclusiva si svolgerà a Torricella Peligna ad agosto 2011. Il Premio John Fante, Arturo Bandini. Opera prima sarà assegnato ad un romanzo o raccolta di racconti di uno scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo. Il libro concorrente

dev'essere un'opera prima scritta in lingua italiana ed edita in Italia nel corso dei dodici mesi precedenti il bando. I nomi dei vincitori e finalisti saranno resi noti sul sito web del festival al seguente indirizzo www.johnfante.org. Si avrà facoltà di assegnare anche Premi Speciali, tra questi il Premio John Fante "La Betoniera D'Oro" ad un protagonista della scena artistica nazionale o internazionale, ad un'opera (letteraria e non) particolarmente significativa, ad un autore di rilievo legato alla figura di John Fante o al tema dell'emigrazione e dell'incontro tra culture diverse.

Modalità di partecipazione: Le opere concorrenti per la categoria "Arturo Bandini. Opera prima" dovranno pervenire in 9 copie (libri) al seguente indirizzo: Premio John Fante/Festival letterario "Il Dio di mio padre" All'att. della Dott.ssa Giovanna Di Lello c/o Comune di Torricella Peligna Viale Raffaele Paolucci 3 - 66019 Torricella Peligna (Ch).



Ulteriori informazioni: Dott.ssa Giovanna Di Lello,
tel: (+39) 3479235255, e mail: info@johnfante.org,
sito internet: www.johnfante.org.
Scadenza: Il 20 marzo 2011.

Premio John Fante 2011

Pubblicato il gennaio 13th 2011 alle ore 16:15 da MondoEditoriale



Il Comune di Torricella Peligna, con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Aventino Medio Sangro e con il contributo della Fondazione CarChieti, ha indetto per il 2011 il nuovo bando del **Premio John Fante** da assegnarsi ad un romanzo o raccolta di racconti di uno scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo.

Il libro concorrente dev'essere un'opera prima scritta in lingua italiana ed edita in Italia nel corso dei dodici mesi precedenti il bando.

La Giuria tecnica, composta da Francesco Durante (presidente), Masolino D'Amico e Giulia Alberico, provvederà a scegliere le tre opere finaliste della categoria **Arturo Bandini: opera prima** e li sottoporrà ad una Giuria popolare che ne decreterà il vincitore.

L'autore dell'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà il vincitore, il quale sarà eletto durante la VI edizione del **Festival letterario Il Dio di mio padre** che si terrà ad agosto 2011. Al vincitore andrà un premio in denaro, come anche agli altri due finalisti. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori durante la VI edizione del festival.

La Giuria tecnica ha facoltà di assegnare **Premi Speciali**, tra questi il Premio John Fante La betoniera d'oro. La Giuria tecnica può premiare un protagonista della scena artistica nazionale o internazionale, un'opera (letteraria e non) particolarmente significativa, un autore di rilievo legato alla figura di John Fante o al tema dell'emigrazione e dell'incontro tra culture diverse.

Per maggiori informazioni, clicca qui

feedelissimo
News 2.0

tecnos
Il nuovo Question & Answer di Informatica

1 Registrati 2 Fai una domanda 3

qualsunque problema con il PC sarà risolto

- Home
- Info
- Iscriviti Blog
- Redazione

Home > Arte & Cultura > Premio John Fante 2011

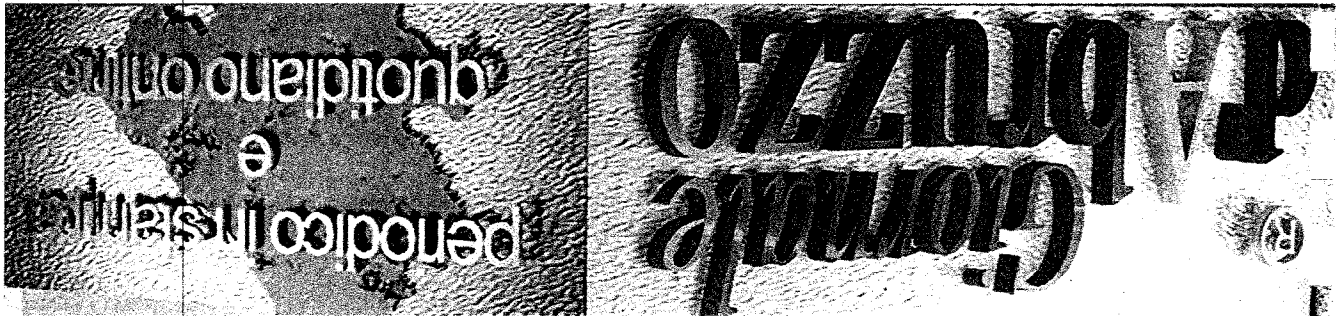
Premio John Fante 2011

Pubblicato il 13 gennaio 2011

Il Comune di Torricella Peligna, con il patrocinio della Regione Provincia di Chieti e della Comunità Montana Aventino Medi contributo della Fondazione Carichieti, ha indetto per il 2011 Premio John Fante da assegnarsi ad un romanzo o raccolta di scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo. Il dev'essere un'opera prima scritta in lingua italiana ed edita in dodici mesi precedenti il bando

Continua a leggere su MondoEditoriale

◦ VINITALY 2010



Browse > Home / 3-BelleNews...Tutte, 4-Cultura e Società, BelleNews...regione, Chieti e provincia, Pescara e provincia, Teramo e provincia / Torricella Peligna: nuovo bando per la quarta edizione del "Premio John Fante"

Torricella Peligna: nuovo bando per la quarta edizione del "Premio John Fante"

maio 10, 2011 by AdmGDA

led under 3-BelleNews...Tutte, 4-Cultura e Società, BelleNews...regione, Chieti e provincia, L'Aquila e provincia, Pescara e provincia, Teramo e provincia

ave a Comment



10.01 - Il Comune di Torricella Peligna, con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Avenuno Medio Sangro e con il contributo della Fondazione CarChieti, ha indetto per il 2011 il nuovo bando del Premio John Fante.

ura assegnato il PREMIO JOHN FANTE, ARTURO BANDINI, OPERA PRIMA, 2011 a un romanzo o raccolta di racconti di uno scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo. Il libro concorrente dev'essere un'opera prima scritta in lingua italiana ed edita in Italia nel corso dei dodici mesi precedenti il

ndo.

La Giuria tecnica, composta da Francesco Durante (presidente), Masolino D'Amico e Giulia Alberico, ovvederà a scegliere le tre opere finaliste della categoria 'ARTURO BANDINI, OPERA PRIMA' e li ottoporrà ad una Giuria popolare che ne decreterà il vincitore. L'autore dell'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà il vincitore, il quale sarà eletto durante la VI edizione del Festival letterario 'Il io di mio padre' che si terrà ad agosto 2011. Al vincitore andrà un premio in denaro, come anche agli altri ue finalisti. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori durante la VI edizione del festival.

a Giuria tecnica ha facoltà di assegnare Premi Speciali, tra questi il PREMIO JOHN FANTE, LA ETONIERA D'ORO'. La Giuria tecnica può premiare un protagonista della scena artistica nazionale o internazionale, un'opera (letteraria e non) particolarmente significativa, un autore di rilievo legato alla figura John Fante o al tema dell'emigrazione e dell'incontro tra culture diverse.



Home Chi Siamo Links Newsletter Guida al sito Anniversari

cerca nel sito

avvia

Home. » Concorsi letterari in rete » Il premio John Fante 2011

Lunedì 10 Gennaio 2011

Il premio John Fante 2011

Il Comune di Torricella Pelliccia ha indetto per il 2011 il nuovo bando del Premio John Fante,

nell'ambito del Festival Letterario "Il Dio di mio padre" dedicato al grande scrittore italo americano.

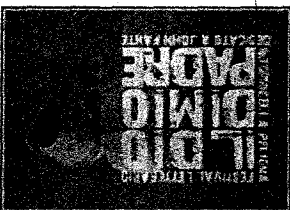
Una Giuria tecnica, composta da Francesco

Durante, Masolino D'Amico e Giulia Alberico,

provvederà a scegliere le tre opere finaliste della categoria 'ARTURO

BANDINI. OPERA PRIMA' e li sottoporrà ad una Giuria popolare che ne decreterà il vincitore.

Per ulteriori informazioni e per scaricare il bando completo, vi invitiamo a visitare il sito ufficiale dell'evento: www.johnfante.org



Premio John Fante 2011, esordienti in corsa per la Betoniera D'Oro

Lunedì 10 Gennaio 2011 09:41 | Scritto da Administrator | 



Il comune di TORRICELLA PELIGNA, organizza il Festival letterario 'Il Dio di mio padre' (VI Edizione), 2011 -PREMIO JOHN FANTE, ARTURO BANDINI, OPERA PRIMA' a un romanzo o raccolta di racconti di uno scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo. Il libro concorrente dev'essere un'opera prima scritta in lingua italiana ed edita in Italia nel corso dei dodici mesi precedenti il bando.

a Giuria tecnica, composta da Francesco Durante (presidente), Masolino D'Amico e Giulia Alberico, provvederà a scegliere le tre opere finaliste della categoria 'ARTURO BANDINI, OPERA PRIMA' e il sottoporrà ad una Giuria popolare che ne decreterà il vincitore. L'autore dell'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà il vincitore, il quale sarà letto durante la VI edizione del Festival letterario 'Il Dio di mio padre' che si terrà ad agosto 2011. Al vincitore andrà un premio in denaro, come anche agli altri due finalisti. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori durante la VI edizione del festival.

La Giuria tecnica ha facoltà di assegnare Premi Speciali, tra questi il PREMIO JOHN FANTE 'LA BETONIERA D'ORO'. La Giuria tecnica può premiare un protagonista della scena artistica nazionale o internazionale (letteraria e non) particolarmente significativa, un autore di rilievo legato alla figura di John Fante o al tema dell'emigrazione e dell'incontro tra culture diverse.

Il Premio John Fante è un concorso con l'intento di rendere omaggio allo scrittore italoamericano originario di Torricella Peligna e contribuire alla promozione letteraria e artistica internazionale. Il Premio John Fante vuole valorizzare la diversità culturale in tutte le sue forme e sostenere l'opera di scrittori esordienti italiani. Il concorso ha cadenza annuale. La sua fase conclusiva si svolgerà a Torricella Peligna nel corso della VI edizione del Festival letterario "Il Dio di mio padre" (agosto 2011).

Deco il REGOLAMENTO

Premio John Fante a Torricella Peligna

Mi piace

lunedì 10 gennaio 2011



torricella peligna

Il Comune di Torricella Peligna, con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Aventino Medio Sangro e con il contributo della Fondazione CarChieti, ha indetto per il 2011 il nuovo bando del Premio John Fante. Sarà assegnato il PREMIO JOHN FANTE 'ARTURO BANDINI. OPERA PRIMA' 2011 a un romanzo o raccolta di racconti di uno scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo. Il libro concorrente dev'essere un'opera prima scritta in lingua italiana ed edita in Italia nel corso dei dodici mesi precedenti il bando.

La Giuria tecnica, composta da Francesco Durante (presidente), Masolino D'Amico e Giulia Albenco, provvederà a scegliere le tre opere finaliste della categoria 'ARTURO BANDINI. OPERA PRIMA' e il sottoporrà ad una Giuria popolare che ne decreterà il vincitore. L'autore dell'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà il vincitore, il quale sarà eletto durante la VI edizione del Festival letterario 'Il Dio di mio padre' che si terrà ad agosto 2011. Al vincitore andrà un premio in denaro, come anche agli altri due finalisti. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori durante la VI edizione del festival.

La Giuria tecnica ha facoltà di assegnare Premi Speciali, tra questi il PREMIO JOHN FANTE 'LA BETONIERA D'ORO'. La Giuria tecnica può premiare un protagonista della scena artistica nazionale o internazionale, un'opera (letteraria e non) particolarmente significativa, un autore di rilievo legato alla figura di John Fante o al tema dell'emigrazione e dell'incontro tra culture diverse.

L'intero regolamento del premio è nel bando che è possibile trovare sul sito www.johnfante.org

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere al seguente indirizzo: info@johnfante.org

Ultimo aggiornamento (lunedì 10 gennaio 2011)

Fante, un concorso per scrittori

Entro il 20 marzo l'invio di romanzi o raccolte di racconti

Lo scrittore americano John Fante di origini abruzzesi

durante il festival. La giuria tecnica, inoltre, ha raccolto di assegnare premi speciali, tra questi il premio John Fante. La betoniera d'oro. La giuria tecnica può premiare un protagonista della scena artistica nazionale o internazionale, un'opera (letteraria e non) particolarmente significativa, un autore di rilievo legato alla figura di John Fante o al tema dell'emigrazione e dell'immigrazione tra culture diverse. Informazioni al sito www.johnfante.org, e-mail info@johnfante.org, telefono 347 9235255.

John Fante nacque a Denver, Colorado, nel 1909 e morì a Los Angeles nel 1983. I suoi libri sono diventati un cult per milioni di lettori in tutto il mondo. Ma la sua fama è postuma, fondamentalmente. Dopo un buon esordio, alla fine degli anni Trenta, la seconda guerra mondiale e le necessità di procurarsi da vivere, più che di dedicarsi alla scrittura, per le maggiori cinematografiche, lo allontanarono dalla letteratura. Grazie alla moglie Joyce, a Bukowski e al figlio Dan, la sua opera è di nuovo apprezzata.



Inedita la nuova edizione del premio John Fante, allestito dal Comune di Torricella Pelliccia (cittadina da cui partì nel 1901 Nick Fante, padre di John Fante, o raccolta di racconti, di scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo dovrà pervenire agli organizzatori entro il 20 marzo. Il libro concorrente dovrà essere una prima scritta in lingua italiana ed edita in Italia nel corso dei dodici mesi precedenti il bando. La giuria tecnica, composta da Francesco Durante (presidente), Masolino D'Amico e Giulia Alberico, provvederà a scegliere le tre opere finaliste.

della categoria «Arturo Bandiera» e il sottoportatore a una giuria popolare che ne decreterà il vincitore. L'autore dell'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà il vincitore, il quale sarà eletto durante la sesta edizione del Festival letterario «Il Dio di mio padre» (con la direzione artistica di Giovanna Di Lello) che si terrà ad agosto. Al vincitore andrà un premio in denaro, come anche agli altri due finalisti. I premi dovranno essere ritirati personalmente

redazione@abruzzoquotidiano.it

Corso di dizione alla biblioteca di Torino di Sangro. Alla Sala della Figlia di Jorio di Pescara
Nonostante Auschwitz di Alberto Burzio, 5° corso di primo soccorso Croce Azzurra Lancia

Bandito il Premio John Fante 'Arturo Bandini. Opera Prima' 2011

CULTURA | Pubblicato il 9 gennaio 2011 8:38 PM | Condividi su

SHARE 1

di Filippo Marfisi

Il Comune di Torricella Peligna, con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Avenitino Medio Sangro e con il contributo della Fondazione Carichieti, ha indetto per il 2011 il nuovo bando del Premio John Fante. Sarà assegnato il Premio John Fante 'Arturo Bandini. Opera Prima' 2011 a un romanzo o raccolta di racconti di uno scrittore esordiente dallo stile particolarmente innovativo. Il libro concorrente dev'essere un'opera prima scritta in lingua italiana ed edita in Italia nel corso dei dodici mesi precedenti il bando.



La Giuria tecnica, composta da Francesco Durante (presidente), Masolino D'Amico e Giulia Alberico, provvederà a scegliere le tre opere finaliste della categoria 'Arturo Bandini. Opera Prima' e il sottoporrà ad una Giuria popolare che ne decreterà il vincitore. L'autore dell'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà il vincitore, il quale sarà eletto durante la VI edizione del Festival letterario 'Il Dio di mio padre' che si terrà ad agosto 2011. Al vincitore andrà un premio in denaro, come anche agli altri due finalisti. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori durante la VI edizione del festival. La Giuria tecnica ha facoltà di assegnare Premi Speciali, tra questi il PREMIO JOHN FANTE 'LA BETONIERA D'ORO'. La Giuria tecnica può premiare un protagonista della scena artistica nazionale o internazionale, un'opera (letteraria e non) particolarmente significativa, un autore di rilievo legato alla figura di John Fante o al tema dell'emigrazione e dell'incontro tra culture diverse. Il regolamento del premio è scaricabile dal sito www.johnfante.org. Per ulteriori informazioni contattare la dottessa Giovanna Di Lello via email al seguente indirizzo: info@johnfante.org o per telefono al numero: 347 9235255.

Corso di dizione alla biblioteca di Torino di Sangro

L'Assessorato alla Cultura e il gruppo "Biblos" della biblioteca comunale "C. De Mia" del comune di Torino di Sangro, organizzano 1° corso base di dizione. Il corso, rivolto ad un massimo di 20 partecipanti di età non inferiore agli 11 anni, si svolgerà a titolo gratuito presso la biblioteca comunale di Torino di Sangro, via Porta di Mezzo, n° 25, con cadenza settimanale tutte le domeniche dalle ore 16 alle ore 18, a partire dal 23 gennaio e fino al 10 aprile. Le lezioni, 12 in tutto, saranno tenute da docenti esperti in dizione. Il corso si articolerà nelle seguenti attività didattiche: storia dell'italiano: dall'italiano regionale all'italiano standard; basi della dizione con impostazione diaframmale, allenamento muscolare minico facciale ed esercizio idonei per eliminare cadenze dialettali; comprensione dei meccanismi di pronuncia della fonetica italiana e tecniche per controllare timbro, pause, volume e intonazione del proprio modo di parlare; lettura interpretativa di brani classici e contemporanei, spot pubblicitari e pillole di doppiaggio cinematografico; saggio finale di lettura interpretativa con accompagnamento musicale. Poiché il corso è a numero chiuso (max 20 partecipanti), le iscrizioni verranno accolte in ordine di arrivo, entro e non oltre il 19 gennaio prossimo. Per tutte le ulteriori informazioni, ci si può rivolgere presso la biblioteca nei seguenti orari di apertura: martedì 15:30, 20; mercoledì 9-12; giovedì 15:30-20; venerdì 15:30-19:30; sabato 18-20. I recapiti telefonici sono: 328/6547861 - 0873/913102

Alla Sala della Figlia di Jorio di Pescara